

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Distretto Agrumi di Sicilia			
	Corriereortofrutticolo.it	30/10/2023	<i>LA BATTAGLIA CONTRO IL CITRUS GREENING, LA SICILIA CERCA LE SOLUZIONI: LE PROPOSTE IN UN CONVEGNO </i>	2
	Freshplaza.it	30/10/2023	<i>La minaccia dell'Huanglongbing e' globale</i>	7
	Freshplaza.it	30/10/2023	<i>La Sicilia puo' diventare il primo polo di ricerca per la prevenzione delle fitopatie degli agrumi</i>	12
	Italiafruit.net	30/10/2023	<i>Greening, il punto del Distretto Agrumi di Sicilia - Italiafruit News</i>	17
	CataniaOggi.It	27/10/2023	<i>Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia per la salvaguardia dell'agrumicoltura mondiale - Cataniaoggi</i>	21
	Livesicilia.it	27/10/2023	<i>Agricoltura, a Catania un convegno sull'HLB, che minaccia gli agrumi</i>	26
	Myfruit.it	27/10/2023	<i>In Sicilia tutti uniti per battere l'Huanglongbing</i>	28
	Newsicilia.it	27/10/2023	<i>Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia coordina convegno per la salvaguardia dell'agrumicoltura mond</i>	33
	Palermo-24h.com	27/10/2023	<i>Distretto Agrumi Sicilia, salvaguardia agrumicoltura mondiale</i>	40
	Corriereortofrutticolo.it	25/10/2023	<i>CITRUS GREENING, COME PREVENIRLO? VENERDI' CONVEGNO A CATANIA Corriere ortofrutticolo</i>	43
	Cronacaoggiquotidiano.it	25/10/2023	<i>Il 27 ottobre a Catania, Convegno per la salvaguardia dell'agrumicoltura contro l'Huanglongbing</i>	46
	Italiafruit.net	25/10/2023	<i>A Catania un convegno dedicato alla lotta contro l'Huanglongbing - Italiafruit News</i>	48
	Agricolae.eu	24/10/2023	<i>Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia: Il 27 ottobre, a Catania, un convegno per la salvaguardia de</i>	50
	Myfruit.it	24/10/2023	<i>Agrumi in convegno a Catania</i>	51
	Siciliaunonews.com	24/10/2023	<i>Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia: Il 27 ottobre, a Catania, un convegno per la salvaguardia de</i>	54



ATTUALITÀ ▾

AZIENDE ▾

DISTRIBUZIONE ▾

ESTERO

FIERE

INNOVAZIONE ▾

LOGISTICA ▾

PRODOTTI ▾

NEWSLETTER

LA BATTAGLIA CONTRO IL CITRUS GREENING, LA SICILIA CERCA LE SOLUZIONI: LE PROPOSTE IN UN CONVEGNO



ATTUALITÀ, EVENTI

Pubblicato il 30 ottobre 2023



Nell'Aula Magna Di3A dell'Università degli Studi di Catania, il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia ha coordinato un convegno di fondamentale importanza per la **salvaguardia dell'agrumicoltura**.

Intitolato "Azioni di sistema per prevenire il **Greening** (Huanglongbing) degli agrumi", l'evento ha visto la partecipazione straordinaria di tutte le rappresentanze anche nazionali della filiera, le istituzioni, le imprese e la comunità scientifica.

Tra le personalità presenti, il Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Luigi D'Eramo, l'Assessore Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea, Luca Sammartino, e il Componente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, Giuseppe Castiglione.

Il convegno ha posto l'enfasi sulla necessità di **creare consapevolezza diffusa e sensibilizzare produttori, tecnici ed operatori** sull'Huanglongbing (HLB), noto anche come **Citrus Greening**. Questa grave emergenza fitosanitaria minaccia l'agrumicoltura mondiale e ha già distrutto milioni di piante in Paesi al di fuori dell'Europa. Inoltre, il convegno ha sollecitato le Istituzioni ai diversi livelli a collaborare con la comunità scientifica, con i produttori e le organizzazioni di categoria per creare strumenti di prevenzione e contenimento per affrontare questa minaccia.

DAI SOCIAL

"SULL'IMPENNATA DEI PREZZI DEI KIWI LA GRECIA RINGRAZIA"

In merito all'analisi del mercato del kiwi da parte di Giampaolo Dal Pane, intervistato dal Corriere Ortofrutticolo... **CONTINUA**

LA SPREMUTA DEL DIRETTORE

"In Spagna le OP prendono meno ma agli agricoltori arriva di più". Coldiretti sgancia una piccola bomba nel mondo dell'ortofrutta... chissà se scoppierà *



OSSERVATORIO DI MERCATO

CACHI E CASTAGNE, DUE PRODOTTI (QUASI) DI STAGIONE



Sarà che ottobre non fa più "ottobre", la verità è che nella prima quindicina del mese a vendere cocomeri e

meloni si sarebbero fat... **Continua**

L'ASSAGGIO



Dati e Stime

L'offerta agrumicola italiana proviene principalmente dalle regioni meridionali, con Sicilia e Calabria che contribuiscono per oltre l'80% del totale. L'Italia rappresenta il secondo produttore di agrumi in Europa, subito dopo la Spagna. L'HLB è classificato come "organismo nocivo da quarantena prioritario" ai sensi del Regolamento 2019/1702, evidenziando l'importanza del suo impatto economico. A partire dal 2005, l'HLB si è diffuso nelle aree di produzione di agrumi in Florida, causando una riduzione della produzione dell'80% e un raddoppio dei costi di produzione. In Italia, ci sono **150.000 ettari di superficie coltivata ad agrumi**, con una produzione di 3.300.000 tonnellate all'anno, il cui valore supera 1.182.400.000 di euro.

Le proposte

Durante i lavori, le organizzazioni di categoria Confagricoltura, Cia, Confcooperative, Fruitimprese e Copagri hanno presentato un documento condiviso che sottolinea l'importanza di affrontare con determinazione e in modo sinergico la minaccia del **Citrus Greening**. "Riteniamo fondamentale - dichiarano - affrontare

SWEETANGO, LA MELA CHE PIÙ LA MANGI PIÙ TI PIACE: 4,1 SU 5



la mela Sweetango (v... [Continua](#))

Quella giunta in questi giorni alle ultimissime battute è stata la terza campagna produttiva e commerciale per



questa situazione in modo proattivo e adottare misure a livello comunitario e nazionale per proteggere le coltivazioni agrumicole. A tal fine, proponiamo le seguenti azioni:

A livello europeo: Aumentare le misure di sicurezza per le importazioni, inclusa l'imposizione di trattamenti a freddo (Cold Treatment) e la chiusura automatica delle importazioni con un certo numero di intercettazioni; garantire uniformità e rigore in tutti i punti di ispezione alle frontiere europee, anche attraverso uno scambio di ispettori tra Stati membri.

A livello nazionale: Rafforzare i controlli sui prodotti di importazione e migliorare la conoscenza dei piani di emergenza per affrontare organismi dannosi come il citrus greening; accelerare l'attuazione del piano di emergenza 2024 e assicurarsi che coinvolga tutti gli stakeholder, con particolare attenzione al Candidatus Liberibacter; investire in nuove varietà resistenti ai patogeni, utilizzando le Nuove Tecniche di Miglioramento Genetico (NBT); continuare il rinnovo varietale, espandere il calendario di maturazione e rafforzare il programma di risanamento; attuare un piano di protezione contro l'invasione potenziale dei vettori e del patogeno nella regione agrumicola mediterranea; autorizzare i laboratori abilitati ad allevare insetti predatori degli insetti vettori, facilitando la loro produzione e distribuzione agli agricoltori (tieni questa parte tra parentesi: in Sicilia già opera la Biofabbrica di Ramacca dell'ESA che di concerto con l'Università ed altri enti come il CREA DC, che può essere autorizzata ad allevare, confezionare e vendere agli agricoltori eventuali parassitoidi o predatori dei due vettori); e ancora, promuovere la costituzione Catasto agrumicolo, nonché un tavolo di concertazione con l'intera filiera agrumicola, il Ministero, i servizi fitosanitari regionali, la ricerca e le organizzazioni di categoria per sviluppare un piano di prevenzione e intervento basato su monitoraggi e controlli condivisi.

Hanno contribuito alla discussione anche Angelo Amato, imprenditore agrumicolo campano; Nicola Cilento, componente della giunta esecutiva di Confagricoltura; Francesco Ferreri, componente della giunta esecutiva confederale di Coldiretti; Gennaro Velardo, presidente ITALIA ORTOFRUTTA Unione Nazionale.



Federica Argentati

Il Presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, Federica Argentati, che ha svolto un ruolo chiave come coordinatrice delle attività e del partenariato presente al convegno, ha affermato: "Un'azione coordinata a livello europeo e nazionale è essenziale per proteggere le coltivazioni agrumicole e preservare un settore vitale per l'agricoltura e l'economia. Siamo impegnati a lavorare con le istituzioni per mettere in atto queste proposte e garantire la sicurezza delle nostre coltivazioni di agrumi". Nel corso delle sue



LE NOSTRE INIZIATIVE



11 ottobre 2023

**ALLA REGGIA DI PORTICI
PRIMA GIORNATA
NAZIONALE DEL FINOCCHIO,
TRA SEMINARI, PREMI E
COOKING SHOW**



dichiarazioni, Argentati ha evidenziato il significativo percorso di sinergia tra la comunità scientifica e le rappresentanze del settore, sottolineando la cruciale partecipazione delle imprese, dei tecnici e degli operatori attivi nelle filiere agrumicole italiane.

“La coesione che stiamo promuovendo attivamente ha l’obiettivo di creare un modello d’eccellenza, mentre mettiamo in risalto un problema di cruciale importanza, che attraversa l’intera filiera agrumicola italiana. Ribadiamo la speranza che questa iniziativa, nata sotto il coordinamento del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, possa svolgere un ruolo di catalizzatore tra le diverse realtà agrumicole presenti in Italia e accogliamo con estremo piacere l’impegno preso dal sottosegretario D’Eramo, su nostra richiesta, di lavorare su un tavolo agrumi, che ci darà certamente l’occasione di affrontare anche altre problematiche” ha concluso Argentati.

“Siamo davanti a quella che potrebbe essere una nuova minaccia per l’agrumicoltura siciliana, e non solo, con possibili gravi conseguenze su un settore che caratterizza il territorio e l’identità di questa regione. Iniziative come quella odierna sono importanti per sensibilizzare e far comprendere i rischi del Greening degli agrumi – ha detto il **sottosegretario Masaf, Luigi D’Eramo** -. Perché non si ripeta quanto già accaduto a causa di altri batteri killer, occorre potenziare la prevenzione, sia a livello nazionale che comunitario. Da parte nostra ci sarà massima collaborazione e l’impegno perché sia messo a punto quanto prima un piano pandemico per sostenere il settore. Inoltre, siamo convinti che occorra puntare sempre di più su innovazione e ricerca, fondamentali per fronteggiare gli effetti dei cambiamenti climatici”.

L’Assessorato regionale all’Agricoltura raccoglie l’invito delle associazioni di categoria e si impegna a mettere in campo tutte le misure necessarie per prevenire il Greening degli agrumi, che ha già causato gravi danni nei paesi extra europei, avviando contestualmente azioni di sensibilizzazione dei produttori siciliani sui rischi dell’emergenza fitosanitaria. “La difesa del reparto agrumicolo richiede grande impegno e gioco di squadra: noi faremo la nostra parte” ha affermato l’assessore Luca Sammartino.

“La Sicilia può diventare il primo polo di ricerca per la prevenzione delle fitopatie, – afferma l’on. **Giuseppe Castiglione**, componente della commissione Agricoltura della Camera – vista l’esperienza maturata dai diversi istituti regionali, soprattutto se riusciremo a continuare questo percorso iniziato dal Distretto Agrumi di Sicilia che ha visto oggi presenti tutte le componenti determinanti per il raggiungimento dell’obiettivo”.

La Professoressa **Alessandra Gentile**, docente di Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree presso l’Università degli Studi di Catania, ha sottolineato l’importanza di coinvolgere sin da subito tutti gli stakeholder in un’azione coordinata. Ha enfatizzato la necessità di formare una squadra compatta in cui ciascun attore svolga un ruolo determinante. Gentile ha dichiarato: “Il mondo della ricerca italiana è stato completamente coinvolto in questo lavoro, mettendo a disposizione le competenze necessarie per affrontare la sfida dell’Huanglongbing (HLB). Le azioni che dobbiamo attuare devono coprire un arco temporale che va dal breve al lungo termine”. Ha proseguito: “Finora, abbiamo iniziato con la sensibilizzazione e l’informazione dei produttori tramite poster e incontri come quello di oggi, coordinato dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia. Nella fase successiva, prevediamo di organizzare corsi di formazione per affrontare il problema in modo più approfondito. Inoltre, stiamo sviluppando un’applicazione dedicata che sarà presto resa disponibile”.

Riguardo alle azioni a lungo termine, la Professoressa Gentile ha fornito dettagli: “Le azioni a lungo termine sono fondamentali e dovrebbero generare risultati duraturi. Queste comprendono l’importanza di proseguire le attività di ricerca, lo sviluppo di approcci biotecnologici, tra cui lo studio e l’utilizzo di resistenze ai batteri associati all’HLB o agli insetti vettori. Inoltre, stiamo lavorando sulla creazione di resistenze genetiche contro gli organismi associati all’HLB e sullo sviluppo di nuovi agenti per il biocontrollo della malattia. Queste iniziative richiedono tempo e impegno, ma sono fondamentali per garantire la sostenibilità a lungo termine dell’agrumicoltura”.

I relatori del convegno includevano Mario D’Amico, direttore del Dipartimento Di3A dell’Università degli Studi di Catania; Giuseppe Gelsomino, assessore alle Attività produttive del Comune di Catania; Aurora



13 febbraio 2023

ABBONAMENTO 2023 INVARIATO. SCONTI AGLI INSERZIONISTI E ALLE AZIENDE ADERENTI ALLE ASSOCIAZIONI PARTNER

TOP DELLA SETTIMANA TOP DEL MESE



26 ottobre 2023

KIWI, GULLINO AVVERTE: “TROPPE NUOVE VARIETÀ RISCHIANO DI CREARE CONFUSIONE”



25 ottobre 2023

I BIG DELLA PERA RINUNCIANO A FUTURPERA. “SENZA SOSTEGNI AL SETTORE NON HA SENSO PARTECIPARE”



24 ottobre 2023

TAVOLO ORTOFRUTTA, LOLLOBRIGIDA: “FONDO EMERGENZE DA 270 MILIONI E UNO DA QUASI 22 PER AGRUMI, PERE E KIWI”

VIDEO



FOTOGALLERY



Sfoggia ora l’ultimo numero della rivista!



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Ursino, presidente ODAF Catania e delegata Federazione Ordini Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Sicilia; Alessandra Gentile, Professore Ordinario di Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree Di3A dell'Università degli Studi di Catania; Silvia Di Silvestro, Ricercatore CREA e Responsabile sede CREA-OFA di Acireale; Alessandro Scuderi, Professore Associato di Economia Agroalimentare Di3A dell'Università degli Studi di Catania; Vittoria Catara, Professore Associato di Patologia Vegetale Di3A dell'Università degli Studi di Catania; Grazia Licciardello, Ricercatore del CREA-OFA di Acireale; Antonio Vicent, Istituto Valenciano de Investigaciones Agrarias (IVIA), Spain; Domenico Carta Cerrella, Dirigente Servizio Fitosanitario Regionale e Lotta all'Agropirateria- Regione Siciliana; Angelo Amato, Imprenditore agrumicolo campano; Salvatore Walter Davino, Professore Ordinario di Patologia Vegetale SAAF dell'Università degli Studi di Palermo; Giuseppe Massimino Cocuzza, Ricercatore Sezione Entomologia Di3A dell'Università degli Studi di Catania; Nicola Cilento, Componente della Giunta Esecutiva di Confagricoltura; Francesco Ferreri, Componente della Giunta Esecutiva Confederale di Coldiretti; Gennaro Velardo, Presidente ITALIA ORTOFRUTTA Unione Nazionale; il Presidente CIA Sicilia, Graziano Scardino; il Presidente Confagricoltura Sicilia, Rosario Marchese Ragona, oltre agli interventi politici del Sottosegretario D'Eramo, dell'Assessore Sammartino e dell'On. Castiglione.



agrumi

Citrus Greening

Sicilia

Leggi anche altri articoli correlati



25 ottobre 2023

CITRUS GREENING, COME PREVENIRLO? VENERDÌ CONVEGNO A CATANIA

Venerdì 27 ottobre, presso l'Aula Magna Di3A, Via Santa Sofia, 100 a Catania, si terrà...



20 ottobre 2023

AGRUMI, CONTRO TRISTEZZA E MAL SECCO ARRIVANO 9,4 MILIONI DI FONDI ALLE AZIENDE DANNEGGIATE

Dalla 'Tristeza' degli agrumi (Citrus tristeza virus) al mal secco (Plenodomus tracheiphilus) è allarme per...

Sfogliala ora
l'Annuario 2023 di
Protagonisti
dell'ortofrutta
italiana



SEGUICI SU FACEBOOK



SEGUICI SU INSTAGRAM



SEGUICI SU LINKEDIN



SEGUICI SU TWITTER



SEGUICI SU YOUTUBE

IL CORRIERE ORTOFRUTTICOLO

Corriere Ortofrutticolo, nato negli anni Sessanta e acquisito da Gemma Editco nel 1987, è lo storico mensile di informazione economica e commerciale del settore ortofrutticolo italiano, affermatosi negli anni come rivista "di filiera".

GEMMA EDITCO SRL

GEMMA EDITCO SRL
Via Fiordiligi, 6 - 37135 Verona
Tel: +39 045.8352317
Email: segreteria@gemmaeditco.it
P.Iva 01963490238



APAM
consorzio



L'apporto
biologico
all'agricoltura
integrata





COMBIMETAL CARRERA

SPECIALISTI NELLE SERRE E NELLE LAVORAZIONI METALLICHE

combimetalcarrera.it



Scopri di più su www.agriges.com

agriges

inglip.com

Avvisi

- Clicca qui per iscriverti e ricevere quotidianamente la newsletter



Convegno sulla salvaguardia dell'agrumicoltura La minaccia dell'Huanglongbing è globale

Lo scorso 27 ottobre 2023, presso l'Università degli Studi di Catania, il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia ha coordinato un convegno di fondamentale importanza per la salvaguardia dell'agrumicoltura, dal tema "Azioni di sistema per prevenire il Greening (Huanglongbing) degli agrumi".



Slide: "Azioni di sistema per prevenire il HLB degli agrumi". ([Clicca qui vedere l'album fotografico del convegno](#))

Tra le personalità presenti, il Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Luigi D'Eramo, l'Assessore Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea, Luca Sammartino, e il Componente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, Giuseppe Castiglione.



Federica Argentati, presidente Distretto Agrumi di Sicilia, ha relazionato su "La costruzione di un percorso virtuoso di sistema a supporto della filiera agrumicola nazionale"

Il convegno ha posto l'enfasi sulla necessità di creare consapevolezza diffusa e sensibilizzare produttori, tecnici ed operatori sull'Huanglongbing (HLB), noto anche come Citrus Greening. Questa grave emergenza fitosanitaria minaccia l'agrumicoltura mondiale e ha già distrutto milioni di piante in paesi al di fuori dell'Europa. Inoltre, il convegno ha sollecitato le Istituzioni ai diversi livelli a collaborare con la comunità scientifica, con i produttori e le organizzazioni di categoria per creare strumenti di prevenzione e contenimento per affrontare questa minaccia.





NOVITÀ 2023 per
AROMATICHE BIO

SCOPRILO ORA SU
simonato.com



Alessandro Scuderi, Professore associato di Economia agroalimentare Di3A - Università di Catania, ha relazionato su "L'Agrumicoltura italiana e i flussi commerciali a livello internazionale"

Qualche dato sul fenomeno

L'offerta agrumicola italiana proviene principalmente dalle regioni meridionali, con Sicilia e Calabria che contribuiscono per oltre l'80% del totale. L'Italia rappresenta il secondo produttore di agrumi in Europa, subito dopo la Spagna. L'HLB è classificato come "organismo nocivo da quarantena prioritario" ai sensi del Regolamento 2019/1702, evidenziando l'importanza del suo impatto economico.

A partire dal 2005, l'HLB si è diffuso nelle aree di produzione di agrumi in Florida, causando una riduzione della produzione dell'80% e un raddoppio dei costi di produzione. In Italia, ci sono 150.000 ettari di superficie coltivata ad agrumi, con una produzione di 3.300.000 tonnellate all'anno, il cui valore supera € 1.182.400.000.



Vittoria Catara, Professore associato di Patologia vegetale Di3A dell'Università degli Studi di Catania, è intervenuta su "Huanglongbing, la batteriosi che minaccia l'agrumicoltura del Mediterraneo"

aperta alla po
d'Europa



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il fuori classe degli oblunghi

JOIN US!

Stand 3B18 H.3

www.salvivivai.it



Ricerca di Personale

Le proposte a livello europeo, nazionale e regionale

Durante i lavori, le organizzazioni di categoria Confagricoltura, Cia, Confcooperative, Fruitimprese e Copagri hanno presentato un documento condiviso che sottolinea l'importanza di affrontare con determinazione e in modo sinergico la minaccia del Citrus Greening: "E' fondamentale affrontare questa situazione in modo proattivo e adottare misure a livello comunitario e nazionale per proteggere le coltivazioni agrumicole. A livello europeo bisogna aumentare le misure di sicurezza per le importazioni, inclusa l'imposizione di trattamenti a freddo (cold treatment) e la chiusura automatica delle importazioni con un certo numero di intercettazioni; garantire uniformità e rigore in tutti i punti di ispezione alle frontiere europee, anche attraverso uno scambio di ispettori tra Stati membri".



Domenico Carta Cerrella - Dirigente Servizio 4 Servizio Fitosanitario Regionale e lotta all'agropirateria Regione Siciliana - durante il suo intervento su "Strumenti di controllo e piano di contingenza"

"A livello nazionale, è necessario rafforzare i controlli sui prodotti di importazione e migliorare la conoscenza dei piani di emergenza per affrontare organismi dannosi come il citrus greening; accelerare l'attuazione del piano di emergenza 2024 e assicurarsi che coinvolga tutti gli stakeholder, con particolare attenzione al *Candidatus Liberibacter*; investire in nuove varietà resistenti ai patogeni, utilizzando le Nuove Tecniche di Miglioramento Genetico (NBT); continuare il rinnovo varietale, espandere il calendario di maturazione e rafforzare il programma di risanamento; attuare un piano di protezione contro l'invasione potenziale dei vettori e del patogeno nella regione agrumicola mediterranea; autorizzare i laboratori abilitati ad allevare insetti predatori degli insetti vettori, facilitando la loro produzione e distribuzione agli agricoltori".



Il tavolo dei relatori

"In Sicilia già opera la Biofabbrica di Ramacca dell'ESA che, di concerto con l'Università ed altri enti come il CREA, può essere autorizzata ad allevare, confezionare e vendere agli agricoltori eventuali parassitoidi o



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

- Tecnico commerciale agronomo in Sicilia
 - Agenti commerciali plurimandatari su tutto il territorio nazionale
 - Area Sales Manager Sicily - Fulltime
 - Principal Local Specialist Product Development Melon & Watermelon
 - Sales Manager in alcune regioni italiane
 - Senior Technical & Sales Promoter
 - Agenti sementi orticole
 - Facility Manager (m/f/d) per Azienda Florovivaistica Specializzata in Breeding
 - Agente mono/plurimandatario per le regioni Abruzzo, Puglia, Basilicata e Calabria
 - Distributori per zone/regioni libere in tutto il territorio nazionale - Sicilia esclusa
- » altre ricerche di personale

Speciale

[continua](#)

- Tempo d'ilarità

predatori dei due vettori; e ancora, promuovere la costituzione di un catasto agrumicolo, nonché un tavolo di concertazione con l'intera filiera agrumicola, il Ministero, i servizi fitosanitari regionali, la ricerca e le organizzazioni di categoria per sviluppare un piano di prevenzione e intervento basato su monitoraggi e controlli condivisi".





Hanno contribuito alla discussione anche Angelo Amato, imprenditore agrumicolo campano; Nicola Cilento, componente della giunta esecutiva di Confagricoltura; Rosario Marchese Ragona è il nuovo presidente di Confagricoltura Sicilia; Francesco Ferreri, componente della giunta esecutiva confederale di Coldiretti; Gennaro Velardo, presidente Italia Ortofrutta - Unione Nazionale ([clicca qui per l'articolo correlato](#)).

Data di pubblicazione: lun 30 ott 2023

Author: [Gaetano Piccione](#)

© [FreshPlaza.it](#)



 invia questo articolo via email  stampa

Ricevi gratuitamente la newsletter giornaliera nella tua email | [Clicca qui](#)

Altre notizie relative a questo settore:

- 2023-10-30 La minaccia dell'Huanglongbing è globale
- 2023-10-30 La Sicilia può diventare il primo polo di ricerca per la prevenzione delle fitopatie degli agrumi
- 2023-10-25 "L'alta stagione dei kiwi nell'emisfero boreale ha spinto la domanda di prodotti per la conservazione"
- 2023-10-25 "I controlli di qualità solo online sono un sogno irrealizzabile"
- 2023-10-24 Il tripide orchidea è stato individuato a Murcia
- 2023-10-23 Un bilancio relativo a tre anni di utilizzo dell'ozono
- 2023-10-23 Biocontrollo in campo: una giornata per esplorare le soluzioni più efficaci su brassicacee
- 2023-10-20 Agrumi: patologie importate minacciano il patrimonio nazionale
- 2023-10-19 Tristeza degli agrumi, buone notizie dalla ricerca
- 2023-10-18 Slittamento riduzione agrofarmaci al 2035: il commento di un agronomo fitopatologo
- 2023-10-18 Con "Il Cavolfiore della Salute" la lotta contro il tumore del seno passa anche dalla tavola
- 2023-10-17 Appello alla Commissione Ambiente in tema riduzione agrofarmaci
- 2023-10-16 Alimentazione, alta cucina e sicurezza alimentare
- 2023-10-16 La "Banca Dati Fertilizzanti" che fornisce il panorama dettagliato dei prodotti
- 2023-10-16 Radici sane e piante più forti, grazie a una migliore qualità dell'acqua

PRODUZIONE PACHESALTYVILEI





APAM
consorzio



L'apporto
biologico
all'agricoltura
integrata



COMBIMETAL CARRERA

SPECIALISTI NELLE SERRE E NELLE LAVORAZIONI METALLICHE

combimetalcarrera.it

Scopri di più su www.agriges.com

agriges

inglip.com

Avvisi

▣ [Clicca qui per iscriverti e ricevere quotidianamente la newsletter](#)



Convegno del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia
La Sicilia può diventare il primo polo di ricerca per la prevenzione delle fitopatie degli agrumi

Lo scorso 27 ottobre 2023, il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia ha coordinato un convegno di fondamentale importanza a tutela dell'agrumicoltura.



L'HLB comporta, tra l'altro, cascola, colorazione invertita, frutti piccoli e asimmetrici, aborto dei semi, succo amaro. [\(Clicca qui vedere l'album fotografico del convegno\)](#)

L'evento [\(clicca qui per vedere l'articolo correlato\)](#) tenutosi nei giorni scorsi in Sicilia per definire le "Azioni di sistema per prevenire il Huanglongbing degli agrumi", ha visto un parterre di relatori molto ampio. L'evento ha visto la partecipazione straordinaria di tutte le rappresentanze anche nazionali della filiera, le istituzioni, le imprese e la comunità scientifica.



Federica Argentati

Nell'occasione, il presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, Federica Argentati, ha svolto un ruolo chiave come coordinatrice delle attività e del partenariato presente al convegno tenutosi presso l'Aula Magna Di3A dell'Università di Catania.

"Un'azione coordinata a livello nazionale ed europeo è essenziale per proteggere le coltivazioni agrumicole e preservare un settore vitale per l'agricoltura e l'economia - ha detto Argentati - Siamo impegnati a lavorare con le istituzioni per mettere in atto queste proposte e garantire la sicurezza delle nostre coltivazioni di agrumi. Ribadiamo la speranza che questa iniziativa, nata sotto il coordinamento del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, possa svolgere un ruolo di catalizzatore tra le diverse realtà agrumicole presenti in Italia e accogliamo con estremo piacere l'impegno preso dal sottosegretario D'Eramo, su nostra richiesta, di



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



GLI SNACK

NOVITÀ 2023 per
AROMATICHE BIO

SCOPRILO ORA SU
simonato.com

lavorare su un tavolo agrumi, che ci darà certamente l'occasione di affrontare anche altre problematiche".



Luigi D'Eramo, Sottosegretario di Stato del Masaf

"Siamo davanti a quella che potrebbe essere una nuova minaccia per l'agrumicoltura siciliana, e non solo, con possibili gravi conseguenze su un settore che caratterizza il territorio e l'identità di questa regione - ha detto il sottosegretario Masaf, Luigi D'Eramo - Iniziative come quella odierna sono importanti per sensibilizzare e far comprendere i rischi del Greening degli agrumi. Perché non si ripeta quanto già accaduto a causa di altri batteri killer, occorre potenziare la prevenzione, sia a livello nazionale che comunitario. Da parte nostra ci sarà massima collaborazione e impegno perché sia messo a punto quanto prima un piano pandemico per sostenere il settore. Inoltre, siamo convinti che occorra puntare sempre di più su innovazione e ricerca, fondamentali per fronteggiare gli effetti dei cambiamenti climatici".



Luca Sammartino, assessore regionale all'Agricoltura

L'Assessorato regionale all'Agricoltura ha raccolto l'invito delle associazioni di categoria ([clicca qui per leggere le proposte all'interno dell'articolo correlato](#)) e si impegna a mettere in campo tutte le misure necessarie per prevenire il Greening degli agrumi, che ha già causato gravi danni nei Paesi extra europei, avviando contestualmente azioni di sensibilizzazione dei produttori siciliani sui rischi dell'emergenza fitosanitaria. "La difesa del reparto agrumicolo richiede grande impegno e gioco di squadra: noi faremo la nostra parte", ha affermato l'assessore Luca Sammartino.

"La Sicilia può diventare il primo polo di ricerca per la prevenzione delle fitopatie - ha detto Giuseppe Castiglione, componente della commissione Agricoltura della Camera - vista l'esperienza maturata dai diversi istituti regionali, soprattutto se riusciremo a continuare questo percorso iniziato dal Distretto Agrumi di Sicilia, che ha visto oggi presenti tutte le componenti determinanti per il raggiungimento dell'obiettivo".






JOIN US!

**Stand
3B18
H.3**

www.salvivivai.it



Ricerca di Personale

- Tecnico commerciale agronomo in Sicilia
- Agenti commerciali plurimandatari su tutto il territorio nazionale
- Area Sales Manager Sicily - Fulltime
- Principal Local Specialist Product Development Melon & Watermelon
- Sales Manager in alcune regioni italiane
- Senior Technical & Sales Promoter
- Agenti sementi orticole
- Facility Manager (m/f/d) per Azienda Florovivaistica Specializzata in Breeding



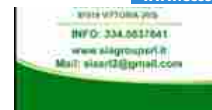
Giuseppe Castiglione, componente Commissione Agricoltura alla Camera dei deputati

Alessandra Gentile, docente di Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree presso l'Università degli Studi di Catania, ha sottolineato "l'importanza di coinvolgere sin da subito tutti gli stakeholder in un'azione coordinata. Ha enfatizzato la necessità di formare una squadra compatta in cui ciascun attore svolga un ruolo determinante". Gentile ha inoltre dichiarato: "Il mondo della ricerca italiana è stato completamente coinvolto in questo lavoro, mettendo a disposizione le competenze necessarie per affrontare la sfida dell'Huanglongbing (HLB). Le azioni che dobbiamo attuare devono coprire un arco temporale che va dal breve al lungo termine". Ha proseguito: "Finora, abbiamo iniziato con la sensibilizzazione e l'informazione dei produttori tramite poster e incontri come quello di oggi, coordinato dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia. Nella fase successiva, prevediamo di organizzare corsi di formazione per affrontare il problema in modo più approfondito. Inoltre, stiamo sviluppando un'applicazione dedicata che sarà presto resa disponibile".



Alessandra Gentile, docente di Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree presso l'Università degli Studi di Catania, ha relazionato su "HLB, il ruolo della ricerca europea nella prevenzione della diffusione della malattia"

Riguardo alle azioni a lungo termine, Gentile ha fornito dettagli: "Le azioni a lungo termine sono fondamentali e dovrebbero generare risultati duraturi. Queste comprendono l'importanza di proseguire le attività di ricerca, lo sviluppo di approcci biotecnologici, tra cui lo studio e l'utilizzo di resistenze ai batteri associati all'HLB o agli insetti vettori. Inoltre, stiamo lavorando sulla creazione di resistenze genetiche contro gli organismi associati all'HLB e sullo sviluppo di nuovi agenti per il biocontrollo della malattia. Queste iniziative richiedono tempo e impegno, ma sono fondamentali per garantire la sostenibilità a lungo



- Agente mono/plurimandatario per le regioni Abruzzo, Puglia, Basilicata e Calabria
 - Distributori per zone/regioni libere in tutto il territorio nazionale - Sicilia esclusa
- » altre ricerche di personale

Speciale

[continua](#)

- Tempo d'ilarità

termine dell'agrumicoltura".



Relatori



I relatori del convegno includevano Mario D'Amico, direttore del Dipartimento Di3A dell'Università degli Studi di Catania; Giuseppe Gelsomino, assessore alle Attività produttive del Comune di Catania; Aurora Ursino, presidente ODAF Catania e delegata Federazione Ordini Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Sicilia; Alessandra Gentile, Professore Ordinario di Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree Di3A dell'Università degli Studi di Catania; Silvia Di Silvestro, Ricercatore CREA e Responsabile sede CREA-OFA di Acireale; Alessandro Scuderi, Professore Associato di Economia Agroalimentare Di3A dell'Università degli Studi di Catania; Vittoria Catara, Professore Associato di Patologia Vegetale Di3A dell'Università degli Studi di Catania; Grazia Licciardello, Ricercatore del CREA-OFA di Acireale; Antonio Vicent, Istituto Valenciano de Investigaciones Agrarias (IVIA), Spain; Domenico Carta Cerrella, Dirigente Servizio Fitosanitario Regionale e Lotta all'Agropirateria- Regione Siciliana; Angelo Amato, Imprenditore agrumicolo campano; Salvatore Walter Davino, Professore Ordinario di Patologia Vegetale SAAF dell'Università degli Studi di Palermo; Giuseppe Massimino Cocuzza, Ricercatore Sezione Entomologia Di3A dell'Università degli Studi di Catania; Nicola Cilento, Componente della Giunta Esecutiva di Confagricoltura; Francesco Ferreri, Componente della Giunta Esecutiva Confederale di Coldiretti; Gennaro Velardo, Presidente Italia Ortofrutta; il Presidente CIA Sicilia, Graziano Scardino; il Presidente Confagricoltura Sicilia, Rosario Marchese Ragona, oltre agli interventi politici del Sottosegretario D'Eramo, dell'Assessore Sammartino e dell'On. Castiglione.

Data di pubblicazione: lun 30 ott 2023

Author: [Gaetano Piccione](#)

© [FreshPlaza.it](#)



 invia questo articolo via email  stampa

Ricevi gratuitamente la newsletter giornaliera nella tua email | [Clicca qui](#)

Altre notizie relative a questo settore:

- 2023-10-30 La minaccia dell'Huanglongbing è globale
- 2023-10-30 La Sicilia può diventare il primo polo di ricerca per la prevenzione delle fitopatie degli agrumi
- 2023-10-25 "L'alta stagione dei kiwi nell'emisfero boreale ha spinto la domanda di prodotti per la conservazione"
- 2023-10-25 "I controlli di qualità solo online sono un sogno irrealizzabile"
- 2023-10-24 Il triplice orchidea è stato individuato a Murcia





MENU

Attualità Dal campo Dalla distribuzione Economia Il meglio di IFN Monitor Sostenibilità

CERCA

HOME/ATTUALITÀ /GREENING, IL PUNTO DEL DISTRETTO AGRUMI DI SICILIA

ATTUALITÀ

Greening, il punto del Distretto Agrumi di Sicilia

Creare consapevolezza e sensibilizzare i produttori tra gli obiettivi del convegno


[Esporta pdf](#)

Venerdì scorso, presso l'Aula Magna Di3A dell'Università degli Studi di Catania, il **Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia** ha coordinato un convegno di fondamentale importanza per la salvaguardia dell'agrumicoltura.

Intitolato "**Azioni di sistema per prevenire il Greening (Huanglongbing) degli agrumi**", l'evento ha visto la partecipazione straordinaria di tutte le rappresentanze anche nazionali della filiera, le istituzioni, le imprese e la comunità scientifica.

Tra le personalità presenti, il Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Luigi D'Eramo, l'Assessore Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea, Luca Sammartino, e il Componente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, Giuseppe Castiglione.

Il convegno ha posto l'enfasi sulla necessità di **creare consapevolezza diffusa e sensibilizzare produttori, tecnici ed operatori sull'Huanglongbing (HLB)**, noto anche come Citrus Greening. Questa grave emergenza fitosanitaria minaccia l'agrumicoltura mondiale e ha già distrutto milioni di piante in paesi al di fuori dell'Europa. Inoltre, **il convegno ha sollecitato le Istituzioni ai diversi livelli a collaborare con la comunità scientifica**, con i produttori e le organizzazioni di categoria per creare strumenti di prevenzione e contenimento per affrontare questa minaccia.



Dati e Stime

L'offerta agrumicola italiana proviene principalmente dalle regioni meridionali, con Sicilia e Calabria che contribuiscono per oltre l'80% del totale. L'Italia rappresenta il secondo produttore di agrumi in Europa, subito dopo la Spagna.

L'HLB è classificato come "organismo nocivo da quarantena prioritario" ai sensi del Regolamento 2019/1702, evidenziando l'importanza del suo impatto economico. A partire dal 2005, l'HLB si è diffuso nelle aree di produzione di agrumi in Florida, causando una riduzione della produzione dell'80% e un raddoppio dei costi di produzione.

In Italia, ci sono 150.000 ettari di superficie coltivata ad agrumi, con una produzione di 3.300.000 tonnellate all'anno, il cui valore supera 1.182.400.000 €.

Le proposte

Durante i lavori, **le organizzazioni di categoria Confagricoltura, Cia, Confcooperative, Fruitimprese e Copagri hanno presentato un documento condiviso che sottolinea l'importanza di affrontare con determinazione e in modo sinergico la minaccia del Citrus Greening**. "Riteniamo fondamentale - dichiarano - affrontare questa situazione in modo proattivo e adottare misure a livello comunitario e nazionale per proteggere le coltivazioni agrumicole. A tal fine, proponiamo le seguenti azioni:

A livello europeo: Aumentare le misure di sicurezza per le importazioni, inclusa l'imposizione di trattamenti a freddo (Cold Treatment) e la chiusura automatica delle importazioni con un certo numero di intercettazioni; garantire uniformità e rigore in tutti i punti di ispezione alle frontiere europee, anche attraverso uno scambio di ispettori tra Stati membri.

A livello nazionale: Rafforzare i controlli sui prodotti di importazione e migliorare la conoscenza dei piani di emergenza per affrontare organismi dannosi come il citrus greening; accelerare l'attuazione del piano di emergenza 2024 e assicurarsi che coinvolga tutti gli stakeholder, con particolare attenzione al Candidatus Liberibacter; investire in nuove varietà resistenti ai patogeni, utilizzando le Nuove Tecniche di Miglioramento Genetico (NBT); continuare il rinnovo varietale, espandere il calendario di maturazione e rafforzare il programma di risanamento; attuare un piano di protezione contro l'invasione potenziale dei vettori e del patogeno nella regione agrumicola mediterranea; autorizzare i laboratori abilitati ad allevare insetti predatori degli insetti vettori, facilitando la loro produzione e distribuzione agli agricoltori e ancora, promuovere la costituzione Catasto agrumicolo, nonché un tavolo di concertazione con l'intera filiera agrumicola, il Ministero, i servizi fitosanitari regionali, la ricerca e le organizzazioni di categoria per sviluppare un piano di prevenzione e intervento basato su monitoraggi e controlli condivisi.

Hanno contribuito alla discussione anche Angelo Amato, imprenditore agrumicolo campano; Nicola Cilento, componente della giunta esecutiva di Confagricoltura; Francesco Ferreri, componente della giunta esecutiva confederale di Coldiretti; Gennaro Velardo, presidente Italia Ortofrutta Unione Nazionale.



Dichiarazioni

Il Presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, Federica Argentati, che ha svolto un ruolo chiave come coordinatrice delle attività e del partenariato presente al convegno, ha affermato: “Un'azione coordinata a livello europeo e nazionale è essenziale per proteggere le coltivazioni agrumicole e preservare un settore vitale per l'agricoltura e l'economia. Siamo impegnati a lavorare con le istituzioni per mettere in atto queste proposte e garantire la sicurezza delle nostre coltivazioni di agrumi”. Nel corso delle sue dichiarazioni, Argentati ha evidenziato il significativo percorso di sinergia tra la comunità scientifica e le rappresentanze del settore, sottolineando la cruciale partecipazione delle imprese, dei tecnici e degli operatori attivi nelle filiere agrumicole italiane.

“La coesione che stiamo promuovendo attivamente ha l'obiettivo di creare un modello d'eccellenza, mentre mettiamo in risalto un problema di cruciale importanza, che attraversa l'intera filiera agrumicola italiana. Ribadiamo la speranza che questa iniziativa, nata sotto il coordinamento del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, possa svolgere un ruolo di catalizzatore tra le diverse realtà agrumicole presenti in Italia e accogliamo con estremo piacere l'impegno preso dal sottosegretario D'Eramo, su nostra richiesta, di lavorare su un tavolo agrumi, che ci darà certamente l'occasione di affrontare anche altre problematiche” ha concluso Argentati.

“Siamo davanti a quella che potrebbe essere una nuova minaccia per l'agrumicoltura siciliana, e non solo, con possibili gravi conseguenze su un settore che caratterizza il territorio e l'identità di questa regione. Iniziative come quella odierna sono importanti per sensibilizzare e far comprendere i rischi del Greening degli agrumi - ha detto il **sottosegretario Masaf, Luigi D'Eramo** - Perché non si ripeta quanto già accaduto a causa di altri batteri killer, occorre potenziare la prevenzione, sia a livello nazionale che comunitario. Da parte nostra ci sarà massima collaborazione e l'impegno perché sia messo a punto quanto prima un piano pandemico per sostenere il settore. Inoltre, siamo convinti che occorra puntare sempre di più su innovazione e ricerca, fondamentali per fronteggiare gli effetti dei cambiamenti climatici”.

L'Assessorato regionale all'Agricoltura raccoglie l'invito delle associazioni di categoria e si impegna a mettere in campo tutte le misure necessarie per prevenire il Greening degli agrumi, che ha già causato gravi danni nei paesi extra europei, avviando contestualmente azioni di sensibilizzazione dei produttori siciliani sui rischi dell'emergenza fitosanitaria. “La difesa del reparto agrumicolo richiede grande impegno e gioco di squadra: noi faremo la nostra parte” ha affermato l'assessore Luca Sammartino.

“La Sicilia può diventare il primo polo di ricerca per la prevenzione delle fitopatie, - afferma l'**on. Giuseppe Castiglione, componente della commissione Agricoltura della Camera** - vista l'esperienza maturata dai diversi istituti regionali, soprattutto se riusciremo a continuare questo percorso iniziato dal Distretto Agrumi di Sicilia che ha visto oggi presenti tutte le componenti determinanti per il raggiungimento dell'obiettivo”.

La Professoressa Alessandra Gentile, docente di Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree presso l'Università degli Studi di Catania, ha sottolineato l'importanza di coinvolgere sin da subito tutti gli stakeholder in un'azione coordinata. Ha enfatizzato la necessità di formare una squadra compatta in cui ciascun attore svolga un ruolo determinante. Gentile ha dichiarato: “Il mondo della ricerca italiana è stato completamente coinvolto in questo lavoro, mettendo a disposizione le competenze necessarie per affrontare la sfida dell'Huanglongbing (HLB). Le azioni che dobbiamo attuare devono coprire un arco temporale che va dal breve al lungo termine”. Ha proseguito: “Finora, abbiamo iniziato con la sensibilizzazione e l'informazione dei produttori tramite poster e incontri come quello di oggi, coordinato dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia. Nella fase successiva, prevediamo di organizzare corsi di formazione per affrontare il problema in modo più approfondito. Inoltre, **stiamo sviluppando un'applicazione dedicata che sarà presto resa disponibile**”.

Riguardo alle azioni a lungo termine, la Professoressa Gentile ha fornito dettagli: “Le azioni a lungo termine sono fondamentali e dovrebbero generare risultati duraturi. Queste comprendono l'importanza di proseguire le attività di ricerca, lo sviluppo di approcci biotecnologici, tra cui lo studio e l'utilizzo di resistenze ai batteri associati all'HLB o agli insetti vettori. Inoltre, stiamo lavorando sulla creazione di resistenze genetiche contro gli organismi associati all'HLB e sullo sviluppo di nuovi agenti per il biocontrollo della malattia. Queste iniziative richiedono tempo e impegno, ma sono fondamentali per garantire la sostenibilità a lungo termine dell'agrumicoltura”.

Relatori

I relatori del convegno includevano Mario D'Amico, direttore del Dipartimento Di3A dell'Università degli Studi di Catania; Giuseppe Gelsomino, assessore alle



Attività produttive del Comune di Catania; Aurora Ursino, presidente ODAF Catania e delegata Federazione Ordini Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Sicilia; Alessandra Gentile, Professore Ordinario di Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree Di3A dell'Università degli Studi di Catania; Silvia Di Silvestro, Ricercatore Crea e Responsabile sede Crea-Ofa di Acireale; Alessandro Scuderi, Professore Associato di Economia Agroalimentare Di3A dell'Università degli Studi di Catania; Vittoria Catara, Professore Associato di Patologia Vegetale Di3A dell'Università degli Studi di Catania; Grazia Licciardello, Ricercatore del Crea-Ofa di Acireale; Antonio Vicent, Instituto Valenciano de Investigaciones Agrarias (IVIA), Spain; Domenico Carta Cerrella, Dirigente Servizio Fitosanitario Regionale e Lotta all'Agropirateria- Regione Siciliana; Angelo Amato, Imprenditore agrumicolo campano; Salvatore Walter Davino, Professore Ordinario di Patologia Vegetale SAAF dell'Università degli Studi di Palermo; Giuseppe Massimino Cocuzza, Ricercatore Sezione Entomologia Di3A dell'Università degli Studi di Catania; Nicola Cilento, Componente della Giunta Esecutiva di Confagricoltura; Francesco Ferreri, Componente della Giunta Esecutiva Confederale di Coldiretti; Gennaro Velardo, Presidente Italia Ortofrutta Unione Nazionale; il Presidente CIA Sicilia, Graziano Scardino; il Presidente Confagricoltura Sicilia, Rosario Marchese Ragona, oltre agli interventi politici del Sottosegretario D'Eramo, dell'Assessore Sammartino e dell'On. Castiglione.

Fonte: Ufficio stampa Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia

[Esporta pdf](#)

29 ottobre 2023



Vedi anche

[CHI SIAMO](#)

[PUBBLICITÀ](#)

[NEWSLETTER](#)

[CONTATTI](#)

Powered by  **AgroTer**Group

IFN Italiafruit News-redazione@italiafruit.net-P.IVA: 01984900363-[privacy policy](#)-[cookie policy](#)

DISTRETTO PRODUTTIVO AGRUMI DI SICILIA PER LA SALVAGUARDIA DELL'AGRUMICOLTURA MONDIALE

CORRELATI

L'offerta agrumicola italiana proviene principalmente dalle regioni meridionali, con Sicilia e Calabria che contribuiscono per oltre l'80% del totale

di REDAZIONE



🕒 27 Ottobre 2023 - 17:02

ultimo aggiornamento il 27 Ottobre 2023 - 17:07

CATANIA

ULTIM'ORA

CATANIA

ELEZIONI UNIVERSITARIE A CATANIA: SUCCESSO PER L'ASSOCIAZIONE "LA FINESTRA - LIBERI DI SCEGLIERE"

CATANIA

TRAGEDIA SULL'ETNA, MUORE TURISTA TOSCANO

IN PROVINCIA

BELPASSO: IN QUATTRO ASSALTANO UN BAR RICEVITORIA, UN ARRESTO



00:00:00

CATANIA

CATANIA: BECCATO CON UNA CESCOIA A TAGLIARE LA CATENA, ARRESTATO

CATANIA

SEQUESTRO DI UN MILIONE DI EURO AD UN IMPRENDITORE



Questa mattina, presso l'Aula Magna Di3A dell'Università degli Studi di Catania, il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia ha coordinato un convegno di fondamentale importanza per la salvaguardia dell'agrumicoltura.

Intitolato "Azioni di sistema per prevenire il Greening (Huanglongbing) degli agrumi", l'evento ha visto la partecipazione straordinaria di tutte le rappresentanze anche nazionali della filiera, le istituzioni, le imprese e la comunità scientifica.

Tra le personalità presenti, il Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Luigi D'Eramo, l'Assessore Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea, Luca

Sammartino, e il Componente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, Giuseppe Castiglione.

Il convegno ha posto l'enfasi sulla necessità di creare consapevolezza diffusa e sensibilizzare produttori, tecnici ed operatori sull'Huanglongbing (HLB), noto anche come Citrus Greening. Questa grave emergenza fitosanitaria minaccia l'agrumicoltura mondiale e ha già distrutto milioni di piante in paesi al di fuori dell'Europa. Inoltre, il convegno ha sollecitato le Istituzioni ai diversi livelli a collaborare con la comunità scientifica, con i produttori e le organizzazioni di categoria per creare strumenti di prevenzione e contenimento per affrontare questa minaccia.

Dati e Stime

L'offerta agrumicola italiana proviene principalmente dalle regioni meridionali, con Sicilia e Calabria che contribuiscono per oltre l'80% del totale.

L'Italia rappresenta il secondo produttore di agrumi in Europa, subito dopo la Spagna.

L'HLB è classificato come "organismo nocivo da quarantena prioritario" ai sensi del Regolamento 2019/1702, evidenziando l'importanza del suo impatto economico.

A partire dal 2005, l'HLB si è diffuso nelle aree di produzione di agrumi in Florida, causando una riduzione della produzione dell'80% e un raddoppio dei costi di produzione.

In Italia, ci sono 150.000 ettari di superficie coltivata ad agrumi, con una produzione di 3.300.000 tonnellate all'anno, il cui valore supera 1.182.400.000 €.

Le proposte

Durante i lavori, le organizzazioni di categoria Confagricoltura, Cia, Confcooperative, Fruitimprese e Copagri hanno presentato un documento condiviso che sottolinea l'importanza di affrontare con determinazione e in modo sinergico la minaccia del Citrus Greening. "Riteniamo fondamentale - dichiarano - affrontare questa situazione in modo proattivo e adottare misure a livello comunitario e nazionale per proteggere le coltivazioni agrumicole. A tal fine, proponiamo le seguenti azioni:

A livello europeo: Aumentare le misure di sicurezza per le importazioni, inclusa l'imposizione di trattamenti a freddo (Cold Treatment) e la chiusura automatica delle importazioni con un certo numero di intercettazioni; garantire uniformità e rigore in tutti i punti di ispezione

alle frontiere europee, anche attraverso uno scambio di ispettori tra Stati membri.

A livello nazionale: Rafforzare i controlli sui prodotti di importazione e migliorare la conoscenza dei piani di emergenza per affrontare organismi dannosi come il citrus greening; accelerare l'attuazione del piano di emergenza 2024 e assicurarsi che coinvolga tutti gli stakeholder, con particolare attenzione al Candidatus Liberibacter; investire in nuove varietà resistenti ai patogeni, utilizzando le Nuove Tecniche di Miglioramento Genetico (NBT); continuare il rinnovo varietale, espandere il calendario di maturazione e rafforzare il programma di risanamento; attuare un piano di protezione contro l'invasione potenziale dei vettori e del patogeno nella regione agrumicola mediterranea; autorizzare i laboratori abilitati ad allevare insetti predatori degli insetti vettori, facilitando la loro produzione e distribuzione agli agricoltori (tieni questa parte tra parentesi: in Sicilia già opera la Biofabbrica di Ramacca dell'ESA che di concerto con l'Università ed altri enti come il CREA DC, che può essere autorizzata ad allevare, confezionare e vendere agli agricoltori eventuali parassitoidi o predatori dei due vettori); e ancora, promuovere la costituzione Catasto agrumicolo, nonché un tavolo di concertazione con l'intera filiera agrumicola, il Ministero, i servizi fitosanitari regionali, la ricerca e le organizzazioni di categoria per sviluppare un piano di prevenzione e intervento basato su monitoraggi e controlli condivisi.

Hanno contribuito alla discussione anche Angelo Amato, imprenditore agrumicolo campano; Nicola Cilento, componente della giunta esecutiva di Confagricoltura; Francesco Ferreri, componente della giunta esecutiva confederale di Coldiretti; Gennaro Velardo, presidente ITALIA ORTOFRUTTA Unione Nazionale.

Il Presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, Federica Argentati, che ha svolto un ruolo chiave come coordinatrice delle attività e del partenariato presente al convegno, ha affermato: "Un'azione coordinata a livello europeo e nazionale è essenziale per proteggere le coltivazioni agrumicole e preservare un settore vitale per l'agricoltura e l'economia. Siamo impegnati a lavorare con le istituzioni per mettere in atto queste proposte e garantire la sicurezza delle nostre coltivazioni di agrumi". Nel corso delle sue dichiarazioni, Argentati ha evidenziato il significativo percorso di sinergia tra la comunità scientifica e le rappresentanze del settore, sottolineando la cruciale partecipazione delle imprese, dei tecnici e degli

operatori attivi nelle filiere agrumicole italiane.

“La coesione che stiamo promuovendo attivamente ha l’obiettivo di creare un modello d’eccellenza, mentre mettiamo in risalto un problema di cruciale importanza, che attraversa l’intera filiera agrumicola italiana. Ribadiamo la speranza che questa iniziativa, nata sotto il coordinamento del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, possa svolgere un ruolo di catalizzatore tra le diverse realtà agrumicole presenti in Italia e accogliamo con estremo piacere l’impegno preso dal sottosegretario D’Eramo, su nostra richiesta, di lavorare su un tavolo agrumi, che ci darà certamente l’occasione di affrontare anche altre problematiche” ha concluso Argentati.

“Siamo davanti a quella che potrebbe essere una nuova minaccia per l’agrumicoltura siciliana, e non solo, con possibili gravi conseguenze su un settore che caratterizza il territorio e l’identità di questa regione. Iniziative come quella odierna sono importanti per sensibilizzare e far comprendere i rischi del Greening degli agrumi – ha detto il sottosegretario Masaf, Luigi D’Eramo -. Perché non si ripeta quanto già accaduto a causa di altri batteri killer, occorre potenziare la prevenzione, sia a livello nazionale che comunitario. Da parte nostra ci sarà massima collaborazione e l’impegno perché sia messo a punto quanto prima un piano pandemico per sostenere il settore. Inoltre, siamo convinti che occorra puntare sempre di più su innovazione e ricerca, fondamentali per fronteggiare gli effetti dei cambiamenti climatici”.

L’Assessorato regionale all’Agricoltura raccoglie l’invito delle associazioni di categoria e si impegna a mettere in campo tutte le misure necessarie per prevenire il Greening degli agrumi, che ha già causato gravi danni nei paesi extra europei, avviando contestualmente azioni di sensibilizzazione dei produttori siciliani sui rischi dell’emergenza fitosanitaria. “La difesa del reparto agrumicolo richiede grande impegno e gioco di squadra: noi faremo la nostra parte” ha affermato l’assessore Luca Sammartino.

“La Sicilia può diventare il primo polo di ricerca per la prevenzione delle fitopatie, – afferma l’on. Giuseppe Castiglione, componente della commissione Agricoltura della Camera – vista l’esperienza maturata dai diversi istituti regionali, soprattutto se riusciremo a continuare questo percorso iniziato dal Distretto Agrumi di Sicilia che ha visto oggi presenti tutte le componenti determinanti per il raggiungimento dell’obiettivo”.

La Professoressa Alessandra Gentile, docente di Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree presso l'Università degli Studi di Catania, ha sottolineato l'importanza di coinvolgere sin da subito tutti gli stakeholder in un'azione coordinata. Ha enfatizzato la necessità di formare una squadra compatta in cui ciascun attore svolga un ruolo determinante. Gentile ha dichiarato: "Il mondo della ricerca italiana è stato completamente coinvolto in questo lavoro, mettendo a disposizione le competenze necessarie per affrontare la sfida dell'Huanglongbing (HLB). Le azioni che dobbiamo attuare devono coprire un arco temporale che va dal breve al lungo termine". Ha proseguito: "Finora, abbiamo iniziato con la sensibilizzazione e l'informazione dei produttori tramite poster e incontri come quello di oggi, coordinato dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia. Nella fase successiva, prevediamo di organizzare corsi di formazione per affrontare il problema in modo più approfondito. Inoltre, stiamo sviluppando un'applicazione dedicata che sarà presto resa disponibile". Riguardo alle azioni a lungo termine, la Professoressa Gentile ha fornito dettagli: "Le azioni a lungo termine sono fondamentali e dovrebbero generare risultati duraturi. Queste comprendono l'importanza di proseguire le attività di ricerca, lo sviluppo di approcci biotecnologici, tra cui lo studio e l'utilizzo di resistenze ai batteri associati all'HLB o agli insetti vettori. Inoltre, stiamo lavorando sulla creazione di resistenze genetiche contro gli organismi associati all'HLB e sullo sviluppo di nuovi agenti per il biocontrollo della malattia. Queste iniziative richiedono tempo e impegno, ma sono fondamentali per garantire la sostenibilità a lungo termine dell'agrumicoltura".

TAGS:

AGRUMI

DISTRETTO PRODUTTIVO AGRUMI DI SICILIA

LEGGI ANCHE

CATANIA

ELEZIONI UNIVERSITARIE A CATANIA: SUCCESSO PER L'ASSOCIAZIONE "LA FINESTRA - LIBERI DI SCEGLIERE"

Redazione · 27 Ottobre 2023 - 17:05

Catania, È l'associazione "La finestra - liberi di scegliere" la più votata per le elezioni studentesche dell'Università degli studi di Catania che si sono...

CATANIA

TRAGEDIA SULL'ETNA, MUORE TURISTA TOSCANO

Redazione · 27 Ottobre 2023 - 16:55

Tragedia sull'Etna per un turista toscano originario di Massa, morto

Agricoltura, a Catania un convegno sull'HLB, che minaccia gli agrumi

Condividi

4' DI LETTURA

CATANIA - Il rischio è un'emergenza pari a quella che ha distrutto milioni di piante dagli Usa alla Cina, al Brasile. Per questo oggi, nell'Aula Magna Di3A dell'Università degli Studi di Catania, il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia ha coordinato un convegno intitolato "Azioni di sistema per prevenire il Greening (Huanglongbing) degli agrumi".

Il sottosegretario

L'evento ha visto la partecipazione straordinaria di tutte le rappresentanze anche nazionali della filiera, le istituzioni, le imprese e la comunità scientifica. Tra le personalità presenti, il sottosegretario del Ministero dell'Agricoltura Luigi D'Eramo, l'assessore regionale all'Agricoltura Luca Sammartino e il componente della Commissione Agricoltura della Camera Giuseppe Castiglione.

La sensibilizzazione

Il convegno ha posto l'enfasi sulla necessità di creare consapevolezza diffusa e sensibilizzare produttori, tecnici ed operatori sull'Huanglongbing (HLB), noto anche come Citrus Greening. Questa grave emergenza fitosanitaria minaccia l'agrumicoltura mondiale. Inoltre, il convegno ha sollecitato le Istituzioni ai diversi livelli a collaborare con la comunità scientifica, con i produttori e le organizzazioni di categoria per creare strumenti di prevenzione e contenimento per affrontare questa minaccia.

Le produzioni

L'offerta agrumicola italiana proviene principalmente dalle regioni meridionali, con Sicilia e Calabria che contribuiscono per oltre l'80% del totale. L'Italia rappresenta il secondo produttore di agrumi in Europa, subito dopo la Spagna. L'HLB è classificato come "organismo nocivo da quarantena prioritario" ai sensi del Regolamento 2019/1702, evidenziando l'importanza del suo impatto economico. A partire dal 2005, l'HLB si è diffuso nelle aree di produzione di agrumi in Florida, causando una riduzione della produzione dell'80% e un raddoppio dei costi di produzione. In Italia, ci sono 150.000 ettari di superficie coltivata ad agrumi, con una produzione di 3.300.000 tonnellate all'anno, il cui valore supera un miliardo 182 milioni di euro.

Le proposte

Durante i lavori, le organizzazioni di categoria Confagricoltura, Cia, Confcooperative, Fruitimprese e Copagri hanno presentato un documento condiviso che sottolinea l'importanza di affrontare con determinazione e in modo sinergico la minaccia del Citrus Greening. "Riteniamo fondamentale - dichiarano - affrontare questa situazione in modo proattivo e adottare misure a livello comunitario e nazionale per proteggere le coltivazioni agrumicole".

La sicurezza

Viene proposto di aumentare le misure di sicurezza per le importazioni a livello europeo, inclusa l'imposizione di trattamenti a freddo e la chiusura automatica delle importazioni con un certo numero di intercettazioni. Garantire uniformità e rigore in tutti i punti di ispezione alle frontiere europee, anche attraverso uno scambio di ispettori tra Stati membri. E a livello nazionale, rafforzare i controlli sui prodotti di importazione e migliorare la conoscenza dei piani di emergenza per affrontare organismi dannosi come il citrus greening.

Il piano di emergenza

Poi si propone, tra i vari punti, di accelerare l'attuazione del piano di emergenza 2024 e assicurarsi che coinvolga tutti gli stakeholder, con particolare attenzione al Candidatus Liberibacter. Di investire in nuove varietà resistenti ai patogeni, di continuare il rinnovo varietale, espandere il calendario di maturazione e rafforzare il programma di risanamento. E di attuare un piano di protezione contro l'invasione potenziale dei vettori e del patogeno nella regione agrumicola mediterranea.

Le dichiarazioni

Secondo la Presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, Federica Argentati, che ha svolto un ruolo chiave come coordinatrice delle attività e del partenariato presente al convegno, è urgente un'azione coordinata a livello europeo. "E' essenziale per proteggere le coltivazioni agrumicole e preservare un settore vitale per l'agricoltura e l'economia - ha detto -. Siamo impegnati a lavorare con le istituzioni per mettere in atto queste proposte e garantire la sicurezza delle nostre coltivazioni di agrumi".

Le parole di D'Eramo

Secondo il sottosegretario D'Eramo, potrebbe "essere una nuova minaccia per l'agrumicoltura siciliana, e non solo,

con possibili gravi conseguenze su un settore che caratterizza il territorio e l'identità di questa regione". L'Assessorato regionale all'Agricoltura raccoglie l'invito delle associazioni di categoria e si impegna a mettere in campo tutte le misure necessarie per prevenire il Greening degli agrumi, che ha già causato gravi danni nei paesi extra europei, avviando contestualmente azioni di sensibilizzazione dei produttori siciliani sui rischi dell'emergenza fitosanitaria.

Sammartino: difendere il reparto

"La difesa del reparto agrumicolo richiede grande impegno e gioco di squadra: noi faremo la nostra parte" ha affermato l'assessore Luca Sammartino. "La Sicilia può diventare il primo polo di ricerca per la prevenzione delle fitopatie, - afferma l'on. Giuseppe Castiglione, componente della commissione Agricoltura della Camera - vista l'esperienza maturata dai diversi istituti regionali, soprattutto se riusciremo a continuare questo percorso iniziato dal Distretto Agrumi di Sicilia che ha visto oggi presenti tutte le componenti determinanti per il raggiungimento dell'obiettivo".



- HOME
- ULTIME NEWS
- FOCUS GDO
- MYTECH
- PICCOLI FRUTTI
- DALLE AZIENDE
- FRUTTA SECCA
- MYFRUIT.TV
- NEWSLETTER
- COS'È MYFRUIT
- Q



Eventi e Fiere

In Sicilia tutti uniti per battere l'Huanglongbing

27 Ottobre 2023

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Autore **Redazione**

Il Distretto produttivo degli agrumi ha diffuso conoscenze utili in un convegno organizzato a Catania

Questa mattina, presso l'aula magna dell'Università degli Studi di Catania, il **Distretto produttivo agrumi di Sicilia** ha coordinato un convegno per la salvaguardia dell'agrumicoltura e in particolare su "Azioni di sistema per prevenire il Greening (Huanglongbing) degli agrumi".

Il convegno ha posto l'enfasi sulla **necessità di creare consapevolezza diffusa** e sensibilizzare produttori, tecnici ed operatori sull'Huanglongbing (HLB), noto anche come **Citrus Greening**. Questa grave emergenza fitosanitaria minaccia l'agrumicoltura mondiale e ha **già distrutto milioni di piante in paesi al di fuori dell'Europa**. Inoltre, il convegno ha sollecitato le Istituzioni ai diversi livelli a collaborare con la comunità scientifica, con i produttori e le organizzazioni di categoria per creare strumenti di prevenzione e contenimento per affrontare questa minaccia.

Dati e stime

L'offerta agrumicola italiana proviene principalmente dalle regioni meridionali, con **Sicilia e Calabria che contribuiscono per oltre l'80% del totale**. L'Italia rappresenta il secondo produttore di agrumi in Europa, subito dopo la Spagna. L'HLB è classificato come "organismo nocivo da quarantena prioritario" ai sensi del Regolamento 2019/1702, evidenziando l'importanza del suo impatto economico. A partire dal 2005, l'HLB si è diffuso nelle aree di produzione di agrumi in Florida, causando una **riduzione della produzione dell'80% e un raddoppio dei costi di produzione**. In Italia, ci sono 150mila ettari di superficie coltivata ad agrumi, con una produzione di 3 milioni e



CATEGORIES

Packaging e Tecnologie

Prodotti

Aziende

Reparto Ortofrutta

Fruttivendoli e non solo

Trend e Mercati

Biologico

Eventi e Fiere

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email*

Nome*

Cognome*

Attività dell'azienda *

- Fruit Lover
- Grande Distribuzione
- Ho.Re.Ca.
- Ingrosso
- Produzione
- Retail
- Servizio

Azienda

Provincia

Trattamento dei dati personali*

- Ricevi la newsletter settimanale gratuita e le comunicazioni informative di myfruit.it [Privacy Policy](#)

300mila tonnellate all'anno, il cui valore sfiora 1 miliardo e 200 milioni.

Le proposte

Durante i lavori, le organizzazioni di categoria **Confagricoltura, Cia, Confcooperative, Fruitimprese e Copagri** hanno presentato un documento condiviso che sottolinea l'importanza di affrontare con determinazione e in modo sinergico la minaccia del Citrus Greening. "Riteniamo fondamentale – dichiarano – affrontare questa situazione in modo proattivo e adottare misure a livello comunitario e nazionale per proteggere le coltivazioni agrumicole. A tal fine, proponiamo le seguenti azioni".

A livello europeo: "Aumentare le misure di sicurezza per le importazioni, inclusa l'imposizione di trattamenti a freddo (Cold Treatment) e la chiusura automatica delle importazioni con un certo numero di intercettazioni; garantire uniformità e rigore in tutti i punti di ispezione alle frontiere europee, anche attraverso uno scambio di ispettori tra Stati membri".

A livello nazionale: "Rafforzare i controlli sui prodotti di importazione e migliorare la conoscenza dei piani di emergenza per affrontare organismi dannosi come il citrus greening; accelerare l'attuazione del piano di emergenza 2024 e assicurarsi che coinvolga tutti gli stakeholder, con particolare attenzione al Candidatus Liberibacter; investire in nuove varietà resistenti ai patogeni, utilizzando le nuove tecniche di miglioramento genetico (NBT); continuare il rinnovo varietale, espandere il calendario di maturazione e rafforzare il programma di risanamento; attuare un piano di protezione contro l'invasione potenziale dei vettori e del patogeno nella regione agrumicola mediterranea; autorizzare i laboratori abilitati ad allevare insetti predatori degli insetti vettori, facilitando la loro produzione e distribuzione agli agricoltori.

In Sicilia già opera la **Biofabbrica di Ramacca dell'Esa** che di concerto con l'Università ed altri enti come il Crea Dc, che può essere autorizzata ad allevare, confezionare e vendere agli agricoltori eventuali parassitoidi o predatori dei due vettori); e ancora, promuovere la costituzione Catasto agrumicolo, nonché un tavolo di concertazione con l'intera filiera agrumicola, il ministero, i servizi fitosanitari regionali, la ricerca e le organizzazioni di categoria per sviluppare un piano di prevenzione e intervento basato su monitoraggi e controlli condivisi.

Hanno contribuito alla discussione anche **Angelo Amato**, imprenditore agrumicolo campano; **Nicola Cilento**, componente della giunta esecutiva di Confagricoltura; **Francesco Ferreri**, componente della giunta esecutiva confederale di Coldiretti; **Gennaro Velardo**, presidente Italia Ortofrutta Unione Nazionale.

Le dichiarazioni

Il presidente del Distretto, **Federica Argentati**, che ha svolto un ruolo



chiave come coordinatrice delle attività e del partenariato presente al convegno, ha affermato: “Un’azione coordinata a livello europeo e nazionale è essenziale per proteggere le coltivazioni agrumicole e preservare un settore vitale per l’agricoltura e l’economia. Siamo impegnati a lavorare con le istituzioni per mettere in atto queste proposte e garantire la sicurezza delle nostre coltivazioni di agrumi”.

Nel corso delle sue dichiarazioni, Argentati ha evidenziato il significativo percorso di sinergia tra la comunità scientifica e le rappresentanze del settore, sottolineando la cruciale partecipazione delle imprese, dei tecnici e degli operatori attivi nelle filiere agrumicole italiane.

“**La coesione che stiamo promuovendo** attivamente ha l’obiettivo di creare un modello d’eccellenza, mentre mettiamo in risalto un problema di cruciale importanza, che attraversa l’intera filiera agrumicola italiana. Ribadiamo la speranza che questa iniziativa, nata sotto il coordinamento del Distretto, possa svolgere un ruolo di catalizzatore tra le diverse realtà agrumicole presenti in Italia e accogliamo con estremo piacere l’impegno preso dal sottosegretario D’Eramo, su nostra richiesta, di lavorare su un tavolo agrumi, che ci darà certamente l’occasione di affrontare anche altre problematiche” ha concluso Argentati.

“Siamo davanti a quella che potrebbe essere una nuova **minaccia per l’agrumicoltura siciliana**, e non solo, con possibili gravi conseguenze su un settore che caratterizza il territorio e l’identità di questa regione. Iniziative come quella odierna sono importanti per sensibilizzare e far comprendere i rischi del Greening degli agrumi – ha detto il **sottosegretario Masaf, Luigi D’Eramo** -. Perché non si ripeta quanto già accaduto a causa di altri batteri killer, occorre potenziare la prevenzione, sia a livello nazionale che comunitario. Da parte nostra ci sarà massima collaborazione e l’impegno perché sia messo a punto quanto prima un piano pandemico per sostenere il settore. Inoltre, siamo convinti che occorra puntare sempre di più su innovazione e ricerca, fondamentali per fronteggiare gli effetti dei cambiamenti climatici”.

L’Assessorato regionale all’Agricoltura ha raccolto l’invito delle associazioni di categoria e si impegna a mettere in campo tutte le misure necessarie per prevenire il Greening degli agrumi, che ha già causato gravi danni nei paesi extra europei, avviando contestualmente azioni di sensibilizzazione dei produttori siciliani sui rischi dell’emergenza fitosanitaria. “La difesa del reparto agrumicolo richiede grande impegno e gioco di squadra: noi faremo la nostra parte” ha affermato l’assessore **Luca Sammartino**.

“La Sicilia può diventare il primo polo di ricerca per la prevenzione delle fitopatie, – parole di **Giuseppe Castiglione**, componente della commissione Agricoltura della Camera – vista l’esperienza maturata dai diversi istituti regionali, soprattutto se riusciremo a continuare questo percorso iniziato dal Distretto Agrumi di Sicilia che ha visto oggi presenti tutte le componenti determinanti per il raggiungimento

dell'obiettivo".

Alessandra Gentile, docente di Arboricoltura generale e coltivazioni arboree presso l'Università degli Studi di Catania, ha sottolineato l'importanza di coinvolgere sin da subito tutti gli stakeholder in un'azione coordinata. Ha enfatizzato la necessità di formare una squadra compatta in cui ciascun attore svolga un ruolo determinante. Gentile ha dichiarato: "Il mondo della ricerca italiana è stato completamente coinvolto in questo lavoro, mettendo a disposizione le competenze necessarie per affrontare la sfida **dell'Huanglongbing** (HLB). Le azioni che dobbiamo attuare devono coprire un arco temporale che va dal breve al lungo termine". Ha proseguito: "Finora, abbiamo iniziato con la sensibilizzazione e l'informazione dei produttori tramite poster e incontri come quello di oggi, coordinato dal Distretto. Nella fase successiva, prevediamo di organizzare corsi di formazione per affrontare il problema in modo più approfondito. Inoltre, stiamo sviluppando un'applicazione dedicata che sarà presto resa disponibile".

Riguardo alle azioni a lungo termine, Gentile ha fornito dettagli: "Le azioni a lungo termine sono fondamentali e dovrebbero generare risultati duraturi. Queste comprendono **l'importanza di proseguire le attività di ricerca, lo sviluppo di approcci biotecnologici**, tra cui lo studio e l'utilizzo di resistenze ai batteri associati all'HLB o agli insetti vettori. Inoltre, stiamo lavorando sulla creazione di resistenze genetiche contro gli organismi associati all'HLB e sullo sviluppo di nuovi agenti per il biocontrollo della malattia. Queste iniziative richiedono tempo e impegno, ma sono fondamentali per garantire la sostenibilità a lungo termine dell'agrumicoltura".

Fonte: Distretto produttivo agrumi di Sicilia

[#agrumi](#) [#Huanglongbing](#)



Nocciole: arriva la selezione con l'Intelligenza artificiale



Agea alla Sagra della Castagna di Sante Marie

Probabilmente ti interessa anche



newsicilia.it

L'informazione digitale siciliana

Cronaca Coronavirus Incidenti Meteo Rubriche Sport Politica Cultura Economia Ambiente Pubbliredazionali

Scuola



Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia coordina convegno per la salvaguardia dell'agrumicoltura mondiale

NewSicilia | Cronaca | Catania | 27/10/2023 15:55 | Redazione

Tempo di lettura 6 minuti



CATANIA – Questa mattina, nell'Aula Magna Di3A dell'Università degli Studi di Catania, il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia ha coordinato un **convegno** di fondamentale importanza



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

per la **salvaguardia dell'agrumicoltura**.

Intitolato "**Azioni di sistema per prevenire il Greening (Huanglongbing) degli agrumi**", l'evento ha visto la **partecipazione straordinaria** di tutte le **rappresentanze anche nazionali** della filiera, le **istituzioni**, le **imprese** e la **comunità scientifica**.

Tra le personalità presenti, il Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, **Luigi D'Eramo**, l'Assessore Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea, **Luca Sammartino**, e il Componente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, **Giuseppe Castiglione**.

Il convegno ha posto l'enfasi sulla **necessità di creare consapevolezza diffusa e sensibilizzare produttori, tecnici ed operatori sull'Huanglongbing (HLB)**, noto anche come Citrus Greening. Questa grave emergenza fitosanitaria minaccia l'agrumicoltura mondiale e ha già distrutto milioni di piante in paesi al di fuori dell'Europa. Inoltre, il convegno ha sollecitato le Istituzioni ai diversi livelli a collaborare con la comunità scientifica, con i produttori e le organizzazioni di categoria per creare strumenti di prevenzione e contenimento per affrontare questa minaccia.

FURTO

Ruba Iphone all'amica e lo mette in vendita online: denunciato 18enne

Redazione 27/10/2023 16:28

CATANIA - La Polizia di Stato, nella giornata di ieri, ha denunciato un 18enne incensurato responsabile dei reati di furto e ricettazione. Ruba Iphon [...]

MANIFESTAZIONE

Palermo, studenti scendono in piazza: "Basta scuole fatiscenti"

Redazione 27/10/2023 16:22

PALERMO - Centinaia di studenti palermitani questa mattina sono scesi in piazza, raggiungendo in corteo Palazzo Comitini, sede della Città Metropolitana [...]

LADRI

Shopping "gratis" al Sicilia Outlet Village, nei guai 3 soggetti

Redazione 27/10/2023 16:15



Dati e Stime

L'**offerta agrumicola italiana** proviene principalmente dalle **regioni meridionali**, con Sicilia e Calabria che contribuiscono per oltre l'80% del totale.

L'Italia rappresenta il secondo produttore di agrumi in Europa, subito dopo la Spagna.

L'HLB è classificato come "**organismo nocivo da quarantena prioritario**" ai sensi del Regolamento 2019/1702, evidenziando l'importanza del suo impatto economico.

A partire dal 2005, l'**HLB** si è **diffuso nelle aree di produzione di agrumi in Florida**, causando una riduzione della produzione dell'80% e un raddoppio dei costi di produzione.

In Italia, ci sono **150mila ettari di superficie coltivata ad agrumi**, con una produzione di 3.300.000 tonnellate all'anno, il cui valore supera 1.182.400.000 euro.

Le proposte

Durante i lavori, le organizzazioni di categoria Confagricoltura, Cia, Confcooperative, Fruitimprese e Copagri hanno presentato un **documento condiviso** che sottolinea **l'importanza di affrontare con determinazione e in modo sinergico la minaccia del Citrus Greening**.

"Riteniamo fondamentale – dichiarano – **affrontare questa situazione in modo proattivo e**

AGIRA - I militari della Stazione carabinieri di Agira, a seguito di un'attività investigativa, sono riusciti a individuare e denunciare in stato di l [...]

PROGETTO

Festa d'autunno all'I.C. "G. Fava" di Mascalucia tra sapori, profumi e colori

Redazione 27/10/2023 16:03

MASCALUCIA - Si è svolta oggi, nella mattinata del 27 ottobre, nell'Istituto Comprensivo "G. Fava" di Mascalucia, diretto dalla Prof.ssa Viviana Ardic [...]

Copy trading con trader professionali Cryptorobotics

Redazione 27/10/2023 15:56

Hai mai desiderato poter fare trading come un professionista e guadagnare denaro nel mercato delle criptovalute? Ma non avevi il tempo di imparare com [...]

EVENTO

Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia coordina convegno per la salvaguardia dell'agrumicoltura mondiale

Redazione 27/10/2023 15:55

CATANIA - Questa mattina, nell'Aula Magna Di3A dell'Università degli Studi di Catania, il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia ha coordinato un conv [...]



adottare misure a livello comunitario e nazionale per proteggere le coltivazioni agrumicole”.

A tal fine, hanno proposto le seguenti azioni:

- **A livello europeo:** Aumentare le misure di sicurezza per le importazioni, inclusa l'imposizione di trattamenti a freddo (Cold Treatment) e la chiusura automatica delle importazioni con un certo numero di intercettazioni; garantire uniformità e rigore in tutti i punti di ispezione alle frontiere europee, anche attraverso uno scambio di ispettori tra Stati membri;
- **A livello nazionale:** Rafforzare i controlli sui prodotti di importazione e migliorare la conoscenza dei piani di emergenza per affrontare organismi dannosi come il citrus greening; accelerare l'attuazione del piano di emergenza 2024 e assicurarsi che coinvolga tutti gli stakeholder, con particolare attenzione al Candidatus Liberibacter; investire in nuove varietà resistenti ai patogeni, utilizzando le Nuove Tecniche di Miglioramento Genetico (NBT); continuare il rinnovo varietale, espandere il calendario di maturazione e rafforzare il programma di risanamento; attuare un piano di protezione contro l'invasione potenziale dei vettori e del patogeno nella regione agrumicola mediterranea; autorizzare i laboratori abilitati ad allevare insetti predatori degli insetti vettori, facilitando la loro produzione e distribuzione agli agricoltori (tieni questa parte tra parentesi: in Sicilia già opera la Biofabbrica di Ramacca dell'ESA che di concerto con l'Università ed altri enti come il CREA DC, che può essere autorizzata ad allevare, confezionare e vendere agli agricoltori eventuali parassitoidi o predatori dei due vettori); e ancora, promuovere la costituzione Catasto agrumicolo, nonché un tavolo di concertazione con l'intera filiera agrumicola, il Ministero, i servizi fitosanitari regionali, la ricerca e le organizzazioni di categoria per sviluppare un piano di prevenzione e intervento basato su monitoraggi e controlli condivisi.

Hanno **contribuito alla discussione anche Angelo Amato**, imprenditore agrumicolo campano; **Nicola Cilento**, componente della giunta esecutiva di Confagricoltura; **Francesco Ferreri**, componente della giunta esecutiva confederale di Coldiretti; **Gennaro Velardo**, presidente ITALIA ORTOFRUTTA Unione Nazionale.



Dichiarazioni

Il Presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, **Federica Argentati**, che ha svolto un



La Redazione

I NOSTRI PARTNER





ruolo chiave come coordinatrice delle attività e del partenariato presente al convegno, ha affermato: *"Un'azione coordinata a livello europeo e nazionale è essenziale per **proteggere le coltivazioni agrumicole** e **preservare un settore vitale** per l'agricoltura e l'economia. Siamo impegnati a lavorare con le istituzioni per mettere in atto queste proposte e garantire la sicurezza delle nostre coltivazioni di agrumi"*.

Nel corso delle sue dichiarazioni, Argentati ha evidenziato il **significativo percorso di sinergia tra la comunità scientifica e le rappresentanze del settore**, sottolineando la cruciale partecipazione delle imprese, dei tecnici e degli operatori attivi nelle filiere agrumicole italiane.

*"La **coesione che stiamo promuovendo attivamente** ha l'**obiettivo di creare un modello d'eccellenza**, mentre mettiamo in risalto un problema di cruciale importanza, che attraversa l'intera filiera agrumicola italiana. Ribadiamo la speranza che questa iniziativa, nata sotto il coordinamento del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, possa svolgere un **ruolo di catalizzatore tra le diverse realtà agrumicole** presenti in Italia e accogliamo con estremo piacere l'impegno preso dal sottosegretario D'Eramo, su nostra richiesta, di lavorare su un tavolo agrumi, che ci darà certamente l'occasione di affrontare anche altre problematiche"*, ha concluso Argentati.

*"Siamo davanti a quella che potrebbe essere una **nuova minaccia per l'agrumicoltura siciliana**, e non solo, con possibili gravi conseguenze su un settore che caratterizza il territorio e l'identità di questa regione. Iniziative come quella odierna sono importanti per sensibilizzare e far comprendere i rischi del Greening degli agrumi"*, ha detto il sottosegretario Masaf, Luigi D'Eramo.

"Perché non si ripeta quanto già accaduto a causa di altri batteri killer, occorre potenziare la prevenzione, sia a livello nazionale che comunitario. Da parte nostra ci sarà massima collaborazione e l'impegno perché sia messo a punto quanto prima un piano pandemico per sostenere il settore. Inoltre, siamo convinti che occorra puntare sempre di più su innovazione e ricerca, fondamentali per fronteggiare gli effetti dei cambiamenti climatici", aggiunge.

L'Assessorato regionale all'Agricoltura raccoglie l'invito delle associazioni di categoria e si impegna a mettere in campo tutte le misure necessarie per **prevenire il Greening degli agrumi**, che ha già causato gravi danni nei paesi extra europei, avviando contestualmente azioni di sensibilizzazione dei produttori siciliani sui rischi dell'emergenza fitosanitaria.

*"La difesa del reparto agrumicolo richiede grande impegno e gioco di squadra: **noi faremo la nostra parte**"*, ha affermato l'assessore Luca Sammartino.

*"La Sicilia può diventare il primo polo di ricerca per la prevenzione delle fitopatie, – afferma l'on. **Giuseppe Castiglione**, componente della commissione Agricoltura della Camera – **vista l'esperienza maturata dai diversi istituti regionali**, soprattutto se riusciremo a continuare questo percorso iniziato dal Distretto Agrumi di Sicilia che ha visto oggi presenti tutte le componenti determinanti per il raggiungimento dell'obiettivo"*.

La **Professoressa Alessandra Gentile**, docente di Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree dell'Università degli Studi di Catania, ha sottolineato l'**importanza di coinvolgere sin da subito tutti gli stakeholder in un'azione coordinata**. Ha enfatizzato la necessità di formare una squadra compatta in cui ciascun attore svolga un ruolo determinante.

Gentile ha dichiarato: *“Il mondo della ricerca italiana è stato completamente coinvolto in questo lavoro, mettendo a disposizione le competenze necessarie per affrontare la sfida dell’Huanglongbing (HLB). Le azioni che dobbiamo attuare devono coprire un arco temporale che va dal breve al lungo termine”.*

Ha proseguito: *“Finora, abbiamo iniziato con la sensibilizzazione e l’informazione dei produttori tramite poster e incontri come quello di oggi, coordinato dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia. Nella fase successiva, prevediamo di organizzare corsi di formazione per affrontare il problema in modo più approfondito. Inoltre, stiamo sviluppando un’applicazione dedicata che sarà presto resa disponibile”.*

Riguardo alle **azioni a lungo termine**, la Professoressa Gentile ha fornito dettagli: *“Le azioni a lungo termine sono fondamentali e dovrebbero generare risultati duraturi. Queste comprendono l’importanza di proseguire le attività di ricerca, lo sviluppo di approcci biotecnologici, tra cui lo studio e l’utilizzo di resistenze ai batteri associati all’HLB o agli insetti vettori. Inoltre, stiamo lavorando sulla creazione di resistenze genetiche contro gli organismi associati all’HLB e sullo sviluppo di nuovi agenti per il biocontrollo della malattia. Queste iniziative richiedono tempo e impegno, ma sono fondamentali per garantire la sostenibilità a lungo termine dell’agrumicoltura”.*



Relatori

I relatori del convegno includevano **Mario D’Amico**, direttore del Dipartimento Di3A dell’Università degli Studi di Catania; **Giuseppe Gelsomino**, assessore alle Attività produttive del Comune di Catania; **Aurora Ursino**, presidente ODAF Catania e delegata Federazione Ordini Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Sicilia; **Alessandra Gentile**, Professore Ordinario di Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree Di3A dell’Università degli Studi di Catania; **Silvia Di Silvestro**, Ricercatore CREA e Responsabile sede CREA-OFA di Acireale; **Alessandro Scuderi**, Professore Associato di Economia Agroalimentare Di3A dell’Università degli Studi di Catania; **Vittoria Catara**, Professore Associato di Patologia Vegetale Di3A dell’Università degli Studi di Catania; **Grazia Licciardello**, Ricercatore del CREA-OFA di Acireale; **Antonio Vicent**, Instituto Valenciano de Investigaciones Agrarias (IVIA), Spain; **Domenico Carta Cerrella**, Dirigente Servizio Fitosanitario Regionale e Lotta all’Agropirateria-Regione Siciliana; **Angelo Amato**, Imprenditore agrumicolo campano; **Salvatore Walter Davino**, Professore Ordinario di Patologia Vegetale SAAF dell’Università degli Studi di

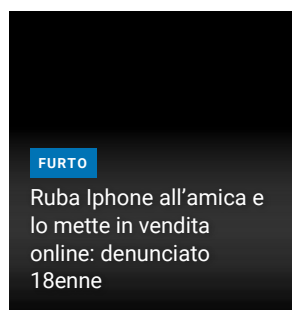


Palermo; **Giuseppe Massimino Cocuzza**, Ricercatore Sezione Entomologia Di3A dell'Università degli Studi di Catania; **Nicola Cilento**, Componente della Giunta Esecutiva di Confagricoltura; **Francesco Ferreri**, Componente della Giunta Esecutiva Confederale di Coldiretti; **Gennaro Velardo**, Presidente ITALIA ORTOFRUTTA Unione Nazionale; il Presidente CIA Sicilia, **Graziano Scardino**; il Presidente Confagricoltura Sicilia, **Rosario Marchese Ragona**, oltre agli interventi politici del Sottosegretario **D'Eramo**, dell'Assessore **Sammartino** e dell'On. **Castiglione**.



Tags: [AGRUMICOLTURA](#) | [AULA MAGNA DI3A DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA](#) | [AZIONI DI SISTEMA PER PREVENIRE IL GREENING \(HUANGLONGBING\) DEGLI AGRUMI](#) | [CATANIA](#) | [CRONACA CATANIA](#) | [NOTIZIE CATANIA](#)

Articoli correlati



CATANIA - La Polizia di Stato, nella giornata di ieri, ha denunciato un 18enne incensurato responsabile dei reati di furto e ricettazione. Ruba Iphon [...] [Read More](#)

📄 Redazione
🗨️ 0
🕒 27/10/2023



PALERMO - Centinaia di studenti palermitani questa mattina sono scesi in piazza, raggiungendo in corteo Palazzo Comitini, sede della Città Metropolitana [...] [Read More](#)

📄 Redazione
🗨️ 0
🕒 27/10/2023



AGIRA - I militari della Stazione carabinieri di Agira, a seguito di un'attività investigativa, sono riusciti a individuare e denunciare in stato di [...] [Read More](#)

📄 Redazione
🗨️ 0
🕒 27/10/2023

Per restare informato iscriviti al canale Telegram di NewSicilia.



Segui NewSicilia anche su [Facebook](#), [Instagram](#) e [Twitter](#).

Tutti i suggerimenti di newsicilia.it





.com

[Notizie](#) [Posti Interessanti](#) [Mobilità](#) [Dove dormire](#) [Ricette Siciliane](#) [Utilità](#)
[Home](#) / [Notizie](#) / [Distretto Agrumi Sicilia, salvaguardia agrumicoltura mondiale](#)

Notizie

Distretto Agrumi Sicilia, salvaguardia agrumicoltura mondiale

26 minuti fa



Questa mattina si è tenuto un importante convegno presso l'Università degli Studi di Catania, organizzato dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, per discutere delle azioni necessarie per prevenire il Greening degli agrumi, una grave malattia che minaccia l'agrumicoltura mondiale. All'incontro hanno partecipato rappresentanti della filiera, delle istituzioni, delle imprese e della comunità scientifica. Durante il convegno è emersa l'importanza di creare consapevolezza sulla malattia e di collaborare tra istituzioni, produttori e organizzazioni di categoria per sviluppare strumenti di prevenzione e contenimento. L'Italia rappresenta il secondo produttore di agrumi in Europa e l'HLB è classificato come "organismo nocivo da quarantena prioritario". Durante il convegno sono state presentate delle proposte, tra cui aumentare le misure di sicurezza per le importazioni, migliorare i controlli sui prodotti di importazione, investire in nuove varietà di agrumi resistenti ai patogeni e implementare un piano di protezione contro l'invasione dei vettori della malattia. L'Assessorato regionale all'Agricoltura si è impegnato a mettere in campo tutte le misure necessarie per prevenire il Greening degli agrumi e sensibilizzare i produttori siciliani sui rischi della malattia. La comunità scientifica ha sottolineato l'importanza di coinvolgere tutti gli attori in un'azione coordinata e di proseguire le ricerche per affrontare la malattia a lungo termine.

Ultime articoli

2 minuti fa

[Presentato prototipo portale turismo Caltanissetta dopo ciclo eventi e worksho.](#)

8 minuti fa

[21enne arrestato per spaccio di droga a minori nei pressi di una scuola](#)

14 minuti fa

[Riaperto il Sacrario militare di Agrigento dopo lavori di manutenzione](#)

20 minuti fa

[Rissa donne Messina, una ferita ospedale](#)

26 minuti fa

[Distretto Agrumi Sicilia, salvaguardia agrumicoltura mondiale](#)



Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia per la salvaguardia dell'agrumicoltura mondiale

[Tutte le Notizie](#)

Catania GN

Palermo-24h

Benvenuti su Palermo-24h, la vostra fonte affidabile per le ultime notizie e aggiornamenti sulla splendida città di Palermo e la regione circostante. Siamo impegnati a tenervi informati 24 ore su 24, 7 giorni su 7, sugli eventi, le storie e gli sviluppi più rilevanti che riguardano questa affascinante parte della Sicilia. I nostri principali argomenti:

- 1. Notizie Locali:** Restate aggiornati con le notizie locali di Palermo e della sua provincia. Copriamo eventi, politica, cultura, sport e molto altro per offrirvi una visione completa della vita nella città.
- 2. Eventi e Cultura:** Scoprite gli eventi culturali, le mostre d'arte, i festival, le manifestazioni sportive e i concerti che animano la scena palermitana. Troverete anche guide per visitare musei, monumenti storici e luoghi di interesse.
- 3. Cibo e Cucina Siciliana:** Palermo è rinomata per la sua straordinaria cucina. Esplorate le prelibatezze locali, i ristoranti e i mercati tradizionali. Vi daremo consigli su dove gustare le specialità siciliane e le ricette da provare a casa.
- 4. Turismo:** Se state pianificando una visita a Palermo o alla Sicilia, vi forniremo informazioni utili su hotel, attrazioni turistiche, itinerari consigliati e altro ancora.
- 5. Storia e Patrimonio:** La storia di Palermo è affascinante, con una ricca eredità culturale e storica. Esplorate il patrimonio storico della città, dai monumenti medievali alle testimonianze dell'epoca romana.
- 6. Ambiente e Sostenibilità:** Seguiamo gli sviluppi legati all'ambiente e alla sostenibilità in città, compresi progetti ecologici e iniziative per la tutela dell'ambiente.
- 7. Notizie in Tempo Reale:** Per le notizie urgenti e gli eventi che riguardano Palermo, siamo qui per voi. La nostra squadra è sempre pronta a coprire gli eventi in tempo reale.

La nostra missione è fornire una copertura completa di Palermo e della Sicilia, offrendovi notizie, storie e informazioni che vi aiutino a vivere appieno questa straordinaria regione.

Chi siamo

palermo-24h.com è il tuo strumento gratuito online per pianificare autonomamente e con facilità il tuo viaggio in Sicilia.

Prenotazioni Sicure

I servizi che offriamo sono forniti in collaborazione con i partner più rinomati, sicuri e affidabili del settore.





FRESH CUT NEWS
Il settimanale della IV Gamma

CORRIERE ORTOFRUTTICOLO

THE FIRST ITALIAN MONTHLY ON FRUIT AND VEGETABLE MARKET

FRESH CUT NEWS
Il settimanale della IV Gamma

ATTUALITÀ ▾

AZIENDE ▾

DISTRIBUZIONE ▾

ESTERO

FIERE

INNOVAZIONE ▾

LOGISTICA ▾

PRODOTTI ▾

NEWSLETTER

CITRUS GREENING, COME PREVENIRLO? VENERDÌ CONVEGNO A CATANIA



APPUNTAMENTI

Pubblicato il 25 ottobre 2023



Venerdì 27 ottobre, presso l'Aula Magna Di3A, Via Santa Sofia, 100 a Catania, si terrà un convegno cruciale per la **salvaguardia dell'agrumicoltura nazionale e internazionale**, coordinato dal **Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia**.

L'evento, intitolato **"Azioni di sistema per prevenire il Greening (Huanglongbing) degli agrumi"**, ha l'obiettivo di creare consapevolezza diffusa e sensibilizzare produttori, tecnici ed operatori sul pericolo rappresentato dall'**Huanglongbing (HLB)**, noto anche come **Citrus Greening**, grave emergenza fitosanitaria che minaccia l'agrumicoltura mondiale e che ha già distrutto milioni di piante in paesi extra europei; oltre a sollecitare le istituzioni ai diversi livelli per creare strumenti di prevenzione e contenimento. Sarà particolarmente importante la partecipazione delle imprese, tecnici ed operatori che a vario titolo operano nelle filiere agrumicole italiane.

L'HLB è una minaccia significativa che ora si propaga come una seria emergenza fitosanitaria anche in Europa, con conseguenze potenzialmente disastrose per l'agrumicoltura mondiale.

Il convegno sarà inaugurato da saluti istituzionali a cura di Mario D'Amico, direttore del Dipartimento Di3A dell'Università degli Studi di Catania; Giuseppe Gelsomino, assessore alle Attività produttive del Comune di Catania; e Aurora Ursino, presidente ODAF Catania e delegata Federazione Ordini Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Sicilia.

Introduce e modera la presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia Federica Argentati che approfondirà il tema della "costruzione di un percorso virtuoso di sistema a il supporto della filiera

DAI SOCIAL

"SULL'IMPENNATA DEI PREZZI DEI KIWI LA GRECIA RINGRAZIA"

In merito all'analisi del mercato del kiwi da parte di Giampaolo Dal Pane, intervistato dal Corriere Ortofrutticolo... **CONTINUA**

LA SPREMUTA DEL DIRETTORE

Il kiwi ha un futuro? Le nostre pere hanno un futuro? Più che ricette di marketing, serve una zingara con la palla di vetro...

FRESH CUT NEWS
Il settimanale della IV Gamma

GREENPLANET
La libertà di essere bio.

OSSERVATORIO DI MERCATO

CACHI E CASTAGNE, DUE PRODOTTI (QUASI) DI STAGIONE



Sarà che ottobre non fa più "ottobre", la verità è che nella prima quindicina del mese a vendere cocomeri e

meloni si sarebbero fat... **Continua**

L'ASSAGGIO

SWEETANGO, LA MELA CHE PIÙ LA MANGI PIÙ TI PIACE: 4,1 SU 5



agrumicola nazionale”.

Tra gli argomenti centrali, verrà discusso il ruolo cruciale della ricerca europea nella prevenzione della diffusione della malattia, l'andamento degli scambi commerciali agrumicoli a livello internazionale, e gli strumenti di controllo e piani di contingenza.

Il convegno sarà articolato in **tre sessioni**, intervallate da interventi programmati di rappresentanti del settore agrumicolo e delle istituzioni.

Tra i relatori:

- Alessandra Gentile, Professore Ordinario di Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree Di3A dell'Università degli Studi di Catania
- Silvia Di Silvestro, Ricercatore CREA e Responsabile sede CREA-OFA di Acireale
- Alessandro Scuderi, Professore Associato di Economia Agroalimentare Di3A dell'Università degli Studi di Catania
- Vittoria Catara, Professore Associato di Patologia Vegetale Di3A dell'Università degli Studi di Catania
- Grazia Licciardello, Ricercatore del CREA-OFA di Acireale
- Antonio Vicent, Instituto Valenciano de Investigaciones Agrarias (IVIA), Spain
- Domenico Carta Cerrella, Dirigente Servizio Fitosanitario Regionale e Lotta all'Agropirateria- Regione Siciliana
- Angelo Amato, Imprenditore agrumicolo campano
- Salvatore Walter Davino, Professore Ordinario di Patologia Vegetale SAAF dell'Università degli Studi di Palermo
- Giuseppe Massimino Cocuzza, Ricercatore Sezione Entomologia Di3A dell'Università degli Studi di Catania
- Nicola Cilento, Componente della Giunta Esecutiva di Confagricoltura
- Francesco Ferreri, Componente della Giunta Esecutiva Confederale di Coldiretti
- Gennaro Velardo, Presidente ITALIA ORTOFRUTTA Unione Nazionale

La presentazione del documento condiviso dalle organizzazioni di categoria (CIA, Confagricoltura, Confcooperative, Copagri, Fruitimprese) sarà curata dal Presidente della CIA Sicilia, Graziano Scardino. Previsto anche l'intervento del Presidente Confagricoltura Sicilia, Rosario Marchese Ragona.

La III Sessione, dedicata invece agli interventi politici, vedrà la partecipazione di:

- Luca Sammartino, Assessore Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea



la mela SweeTango (v... [Continua](#)

Quella giunta in questi giorni alle ultimissime battute è stata la terza campagna produttiva e commerciale per

- Giuseppe Castiglione, Componente Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati
- Luigi D'Eramo, Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste

Il **Presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia Federica Argentati** afferma: "Da terra di agrumi, sorgente di eccellenza e tradizione, la Sicilia consolida questo fondamentale percorso di condivisione e collaborazione tra la comunità scientifica e il mondo produttivo. Le imprese, in particolare, devono essere attive nella partecipazione, anche perché su problematiche trasversali di questo genere, è necessario che ogni impresa abbia cura della filiera al di là dei propri interessi strettamente aziendali. Come dico sempre: serve una ricaduta etico-sociale dell'impresa. Auspichiamo, quindi, che questo impegno possa fungere da ispirazione anche per le Istituzioni e per le altre regioni agrumicole del nostro Paese. La coesione che stiamo attivamente promuovendo è volta a creare un vero e proprio modello, oltre ad evidenziare un problema cruciale e trasversale per l'intera filiera agrumicola italiana. La nostra speranza è che questa iniziativa, nata sotto il coordinamento del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, possa fungere da catalizzatore tra le diverse realtà agrumicole italiane".


[agrumi](#)
[Citrus Greening](#)
[Distretto Agrumi di Sicilia](#)
[news2](#)

Leggi anche altri articoli correlati



20 ottobre 2023

AGRUMI, CONTRO TRISTEZZA E MAL SECCO ARRIVANO 9,4 MILIONI DI FONDI ALLE AZIENDE DANNEGGIATE

Dalla 'Tristeza' degli agrumi (Citrus tristeza virus) al mal secco (Plenodomus tracheiphilus) è allarme per...



19 ottobre 2023

CLEMENTINE, ELEUTERI: "SERVE ADEGUARSI AI MUTAMENTI CLIMATICI. INNOVAZIONE VARIETALE IMPRESCINDIBILE"

di Emanuele Zanini Partenza a rilento per le clementine, condizionate, come altre produzioni del periodo,...



LE NOSTRE INIZIATIVE



11 ottobre 2023

ALLA REGGIA DI PORTICI PRIMA GIORNATA NAZIONALE DEL FINOCCHIO, TRA SEMINARI, PREMI E COOKING SHOW



13 febbraio 2023

ABBONAMENTO 2023 INVARIATO, SCONTI AGLI INSERZIONISTI E ALLE AZIENDE ADERENTI ALLE ASSOCIAZIONI PARTNER

TOP DELLA SETTIMANA TOP DEL MESE



20 ottobre 2023

KIWI, SUL MERCATO MANCA IL "VERDE". DAL PANE: "SITUAZIONE SENZA PRECEDENTI"



20 ottobre 2023

"IL KIWI HA ANCORA UN FUTURO": FOLLA DA CERADINI GROUP PER VEDERE IL PORTINNESTO CHE SCONFISCE LA MORIA



24 ottobre 2023

TAVOLO ORTOFRUTTA, LOLLOBRIGIDA: "FONDO EMERGENZE DA 270 MILIONI E UNO DA QUASI 22 PER AGRUMI, PERE E KIWI"

Il 27 ottobre a Catania, Convegno per la salvaguardia dell'agrumicoltura contro l'Huanglongbing

Venerdì 27 ottobre, nell'Aula Magna Di3A, Via Santa Sofia, 100, Catania, si terrà un convegno cruciale per la salvaguardia dell'agrumicoltura nazionale e internazionale, coordinato dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia. L'evento, intitolato Azioni di sistema per prevenire il Greening (Huanglongbing) degli agrumi, ha l'obiettivo di creare consapevolezza diffusa e sensibilizzare produttori, tecnici ed operatori sul pericolo rappresentato dall'Huanglongbing (HLB), noto anche come Citrus Greening, grave emergenza fitosanitaria che minaccia l'agrumicoltura mondiale e che ha già distrutto milioni di piante in paesi extra europei; oltre a sollecitare le istituzioni ai diversi livelli per creare strumenti di prevenzione e contenimento. Sarà particolarmente importante la partecipazione delle imprese, tecnici ed operatori che a vario titolo operano nelle filiere agrumicole italiane. L'HLB è una minaccia significativa che ora si propaga come una seria emergenza fitosanitaria anche in Europa, con conseguenze potenzialmente disastrose per l'agrumicoltura mondiale. Il convegno sarà inaugurato da saluti istituzionali a cura di Mario D'Amico, direttore del Dipartimento Di3A dell'Università degli Studi di Catania; Giuseppe Gelsomino, assessore alle Attività produttive del Comune di Catania; e Aurora Ursino, presidente ODAF Catania e delegata Federazione Ordini Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Sicilia. Introduce e modera la presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia Federica Argentati che approfondirà il tema della costruzione di un percorso virtuoso di sistema a il supporto della filiera agrumicola nazionale. Tra gli argomenti centrali, verrà discusso il ruolo cruciale della ricerca europea nella prevenzione della diffusione della malattia, l'andamento degli scambi commerciali agrumicoli a livello internazionale, e gli strumenti di controllo e piani di contingenza. Il convegno sarà articolato in tre sessioni, intervallate da interventi programmati di rappresentanti del settore agrumicolo e delle istituzioni. Tra gli illustri relatori: Alessandra Gentile, Professore Ordinario di Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree Di3A dell'Università degli Studi di Catania Silvia Di Silvestro, Ricercatore CREA e Responsabile sede CREA-OFA di Acireale Alessandro Scuderi, Professore Associato di Economia Agroalimentare Di3A dell'Università degli Studi di Catania Vittoria Catara, Professore Associato di Patologia Vegetale Di3A dell'Università degli Studi di Catania Grazia Licciardello, Ricercatore del CREA-OFA di Acireale Antonio Vicent, Istituto Valenciano de Investigaciones Agrarias (IVIA), Spain Domenico Carta Cerrella, Dirigente Servizio Fitosanitario Regionale e Lotta all'Agropirateria- Regione Siciliana Angelo Amato, Imprenditore agrumicolo campano Salvatore Walter Davino, Professore Ordinario di Patologia Vegetale SAAF dell'Università degli Studi di Palermo Giuseppe Massimino Cocuzza, Ricercatore Sezione Entomologia Di3A dell'Università degli Studi di Catania Nicola Cilento, Componente della Giunta Esecutiva di Confagricoltura Francesco Ferreri, Componente della Giunta Esecutiva Confederale di Coldiretti Gennaro Velardo, Presidente ITALIA ORTOFRUTTA Unione Nazionale La presentazione del documento condiviso dalle organizzazioni di categoria (CIA, Confagricoltura, Confcooperative, Copagri, Fruitimprese) sarà curata dal Presidente della CIA Sicilia, Graziano Scardino. Previsto anche l'intervento del Presidente Confagricoltura Sicilia, Rosario Marchese Ragona. La III Sessione, dedicata invece agli interventi politici, vedrà la partecipazione di: Luca Sammartino, Assessore Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea Giuseppe Castiglione, Componente Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati Luigi D'Eramo, Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste Dichiarazione del Presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia Federica Argentati: Da terra di agrumi, sorgente di eccellenza e tradizione, la Sicilia consolida questo fondamentale percorso di condivisione e collaborazione tra la comunità scientifica e il mondo produttivo. Le imprese, in particolare, devono essere attive nella partecipazione, anche perché su problematiche trasversali di questo genere, è necessario che ogni impresa abbia cura della filiera al di là dei propri interessi strettamente aziendali. Come dico sempre: serve una ricaduta etico-sociale dell'impresa. Auspichiamo, quindi, che questo impegno possa fungere da ispirazione anche per le Istituzioni e per le altre regioni agrumicole del nostro Paese. La coesione che stiamo attivamente promuovendo è volta a creare un vero e proprio modello, oltre ad evidenziare un problema cruciale e trasversale per l'intera filiera agrumicola italiana. La nostra speranza è che questa iniziativa, nata sotto il coordinamento del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, possa fungere da catalizzatore tra le diverse realtà agrumicole italiane. Distretto Agrumi di Sicilia: Nuova Minaccia per l'Agrumicoltura Italiana: L'HLB o Greening 11 Settembre 2023 In "Cronaca" Agrumi, la Cia Catania al tavolo Italia-





Spagna-Francia di Valencia chiede uno studio per contingentare le importazioni dal Sudafrica 11 Novembre 2016 In "Cronaca" Agrumicoltura, la CIA di Catania ottiene il tavolo tecnico nazionale a Roma il 20 ottobre 19 Ottobre 2016 In "Cronaca" Lascia un commento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.


[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)

[MENU](#)
[Attualità](#)
[Dal campo](#)
[Dalla distribuzione](#)
[Economia](#)
[Il meglio di IFN](#)
[Monitor](#)
[Sostenibilità](#)
[CERCA](#)
[HOME/ATTUALITÀ](#) / A CATANIA UN CONVEGNO DEDICATO ALLA LOTTA CONTRO L'HUANGLONGBING

ATTUALITÀ

A Catania un convegno dedicato alla lotta contro l'Huanglongbing

Il Distretto Agrumi di Sicilia programma azioni per la prevenzione e il contenimento


[Esporta pdf](#)

Venerdì prossimo, 27 ottobre, presso l'Aula Magna Di3A, Via Santa Sofia, 100, Catania, si terrà un convegno cruciale per la salvaguardia dell'agrumicoltura nazionale e internazionale, coordinato dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia.

L'evento, intitolato “**Azioni di sistema per prevenire il Greening (Huanglongbing) degli agrumi**”, ha l'obiettivo di creare consapevolezza diffusa e sensibilizzare produttori, tecnici ed operatori sul pericolo rappresentato dall'Huanglongbing (HLB), noto anche come Citrus Greening, grave emergenza fitosanitaria che minaccia l'agrumicoltura mondiale e che ha già distrutto milioni di piante in paesi extra europei; oltre a sollecitare le istituzioni ai diversi livelli per creare strumenti di prevenzione e contenimento.

Sarà particolarmente importante la partecipazione delle imprese, tecnici ed operatori che a vario titolo operano nelle filiere agrumicole italiane.

L'HLB è una minaccia significativa che ora si propaga come una seria emergenza fitosanitaria anche in Europa, con conseguenze potenzialmente disastrose per l'agrumicoltura mondiale.



AZIONI DI SISTEMA PER PREVENIRE IL GREENING (HUANGLONGBING) DEGLI AGRUMI

27 ottobre 2023 - ore 9:00

AULA MAGNA Di3A (CT)

Il convegno sarà inaugurato da saluti istituzionali a cura di Mario D'Amico, direttore del Dipartimento Di3A dell'Università degli Studi di Catania; Giuseppe Gelsomino, assessore alle Attività produttive del Comune di Catania; e Aurora Ursino, presidente ODAF Catania e delegata Federazione Ordini Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Sicilia.

Introduce e modera la presidente del **Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia Federica Argentati** che approfondirà il tema della “costruzione di un percorso virtuoso di sistema a il supporto della filiera agrumicola nazionale”.

Tra gli argomenti centrali, verrà discusso il ruolo cruciale della ricerca europea nella prevenzione della diffusione della malattia, l'andamento degli scambi commerciali agrumicoli a livello internazionale, e gli strumenti di controllo e piani di contingenza. Il convegno sarà articolato in tre sessioni, intervallate da interventi programmati di rappresentanti del settore agrumicolo e delle istituzioni.

Fonte: Ufficio stampa Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia

[Esporta pdf](#)

24 ottobre 2023

IFN Redazione
ITALIA
FRUIT redazione@italiafruit.net
NEWS

Vedi anche

[CHI SIAMO](#)

[PUBBLICITÀ](#)

[NEWSLETTER](#)

[CONTATTI](#)

Powered by  **AgroTer** Group

IFN Italiafruit News-redazione@italiafruit.net-P.IVA: 01984900363-[privacy policy](#)-[cookie policy](#)

Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia: Il 27 ottobre, a Catania, un convegno per la salvaguardia de

Venerdì prossimo, 27 ottobre, presso l'Aula Magna Di3A, Via Santa Sofia, 100, Catania, si terrà un convegno cruciale per la salvaguardia dell'agrumicoltura nazionale e internazionale, coordinato dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia. Levento, intitolato Azioni di sistema per prevenire il Greening (Huanglongbing) degli agrumi, ha lobiettivo di creare consapevolezza diffusa e sensibilizzare produttori, tecnici ed operatori sul pericolo rappresentato dall'Huanglongbing (HLB), noto anche come Citrus Greening, grave emergenza fitosanitaria che minaccia lagrumicoltura mondiale e che ha già distrutto milioni di piante in paesi extra europei; oltre a sollecitare le istituzioni ai diversi livelli per creare strumenti di prevenzione e contenimento. Sarà particolarmente importante la partecipazione delle imprese, tecnici ed operatori che a vario titolo operano nelle filiere agrumicole italiane. L'HLB è una minaccia significativa che ora si propaga come una seria emergenza fitosanitaria anche in Europa, con conseguenze potenzialmente disastrose per l'agrumicoltura mondiale. Il convegno sarà inaugurato da saluti istituzionali a cura di Mario DAmico, direttore del Dipartimento Di3A dell'Università degli Studi di Catania; Giuseppe Gelsomino, assessore alle Attività produttive del Comune di Catania; e Aurora Ursino, presidente ODAF Catania e delegata Federazione Ordini Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Sicilia. Introduce e modera la presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia Federica Argentati che approfondirà il tema della costruzione di un percorso virtuoso di sistema a il supporto della filiera agrumicola nazionale. Tra gli argomenti centrali, verrà discusso il ruolo cruciale della ricerca europea nella prevenzione della diffusione della malattia, l'andamento degli scambi commerciali agrumicoli a livello internazionale, e gli strumenti di controllo e piani di contingenza. Il convegno sarà articolato in tre sessioni, intervallate da interventi programmati di rappresentanti del settore agrumicolo e delle istituzioni. Tra gli illustri relatori: Alessandra Gentile, Professore Ordinario di Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree Di3A dell'Università degli Studi di Catania Silvia Di Silvestro, Ricercatore CREA e Responsabile sede CREA-OFA di Acireale Alessandro Scuderi, Professore Associato di Economia Agroalimentare Di3A dell'Università degli Studi di Catania Vittoria Catara, Professore Associato di Patologia Vegetale Di3A dell'Università degli Studi di Catania Grazia Licciardello, Ricercatore del CREA-OFA di Acireale Antonio Vicent, Istituto Valenciano de Investigaciones Agrarias (IVIA), Spain Domenico Carta Cerrella, Dirigente Servizio Fitosanitario Regionale e Lotta all'Agropirateria- Regione Siciliana Angelo Amato, Imprenditore agrumicolo campano Salvatore Walter Davino, Professore Ordinario di Patologia Vegetale SAAF dell'Università degli Studi di Palermo Giuseppe Massimino Cocuzza, Ricercatore Sezione Entomologia Di3A dell'Università degli Studi di Catania Nicola Cilento, Componente della Giunta Esecutiva di Confagricoltura Francesco Ferreri, Componente della Giunta Esecutiva Confederale di Coldiretti Gennaro Velardo, Presidente ITALIA ORTOFRUTTA Unione Nazionale La presentazione del documento condiviso dalle organizzazioni di categoria (CIA, Confagricoltura, Confcooperative, Copagri, Fruitimprese) sarà curata dal Presidente della CIA Sicilia, Graziano Scardino. Previsto anche l'intervento del Presidente Confagricoltura Sicilia, Rosario Marchese Ragona. La III Sessione, dedicata invece agli interventi politici, vedrà la partecipazione di: Luca Sammartino, Assessore Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea Giuseppe Castiglione, Componente Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati Luigi DEramo, Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste Dichiarazione del Presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia Federica Argentati: "Da terra di agrumi, sorgente di eccellenza e tradizione, la Sicilia consolida questo fondamentale percorso di condivisione e collaborazione tra la comunità scientifica e il mondo produttivo. Le imprese, in particolare, devono essere attive nella partecipazione, anche perché su problematiche trasversali di questo genere, è necessario che ogni impresa abbia cura della filiera al di là dei propri interessi strettamente aziendali. Come dico sempre: serve una ricaduta etico-sociale dell'impresa. Auspichiamo, quindi, che questo impegno possa fungere da ispirazione anche per le Istituzioni e per le altre regioni agrumicole del nostro Paese. La coesione che stiamo attivamente promuovendo è volta a creare un vero e proprio modello, oltre ad evidenziare un problema cruciale e trasversale per l'intera filiera agrumicola italiana. La nostra speranza è che questa iniziativa, nata sotto il coordinamento del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, possa fungere da catalizzatore tra le diverse realtà agrumicole italiane".



- HOME
- ULTIME NEWS
- FOCUS GDO
- MYTECH
- PICCOLI FRUTTI
- DALLE AZIENDE
- FRUTTA SECCA
- MYFRUIT.TV
- NEWSLETTER
- COS'È MYFRUIT
- Q



Eventi e Fiere

Agrumi in convegno a Catania

24 Ottobre 2023

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sono Marlene
PIÙ ALTA DELLE ALPI



La nuova Elisir sta crescendo.

SCOPRI DI PIÙ

snack
DOLCETTO & SCHERZETTO



SOSTENUTI DA UN BRAND PREMIUM

CHERRY TIMES
THE STATE OF KNOWLEDGE

LEGGI LE NEWS



Autore **Redazione**

Al centro del confronto tra gli esperti la patologia dello Huanglongbing (HLB), nota anche come Citrus Greening

Venerdì prossimo, **27 ottobre**, all'Aula Magna Di3A, in via Santa Sofia 100 a Catania, si terrà un convegno cruciale per la salvaguardia dell'agrumicoltura nazionale e internazionale, coordinato dal **Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia**.

L'evento, intitolato *Azioni di sistema per prevenire il Greening (Huanglongbing) degli agrumi*, ha l'obiettivo di **creare consapevolezza diffusa e sensibilizzare produttori, tecnici ed operatori sul pericolo rappresentato dall'Huanglongbing (HLB)**, noto anche come Citrus Greening, grave emergenza fitosanitaria che minaccia l'agrumicoltura mondiale e che ha già distrutto milioni di piante in paesi extra europei; oltre a sollecitare le istituzioni ai diversi livelli per creare strumenti di prevenzione e contenimento. Sarà particolarmente importante la partecipazione delle imprese, tecnici ed operatori che a vario titolo operano nelle filiere agrumicole italiane. L'HLB è una minaccia significativa che ora si propaga come una seria emergenza fitosanitaria anche in Europa, con conseguenze potenzialmente disastrose per l'agrumicoltura mondiale.

Il convegno sarà inaugurato da saluti istituzionali a cura di **Mario D'Amico**, direttore del Dipartimento Di3A dell'Università degli Studi di Catania; Giuseppe Gelsomino, assessore alle Attività produttive del



CATEGORIES

Packaging e Tecnologie

Prodotti

Aziende

Reparto Ortofrutta

Fruttivendoli e non solo

Trend e Mercati

Biologico

Eventi e Fiere

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email*

Nome*

Cognome*

Attività dell'azienda *

- Fruit Lover
- Grande Distribuzione
- Ho.Re.Ca.
- Ingrosso
- Produzione
- Retail
- Servizio

Azienda

Provincia

Trattamento dei dati personali*

- Ricevi la newsletter settimanale gratuita e le comunicazioni informative di myfruit.it [Privacy Policy](#)

Comune di Catania; e Aurora Ursino, presidente ODAF Catania e delegata Federazione Ordini Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Sicilia.

Introduce e modera la **presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, Federica Argentati**, che approfondirà il tema della “costruzione di un percorso virtuoso di sistema a il supporto della filiera agrumicola nazionale”.

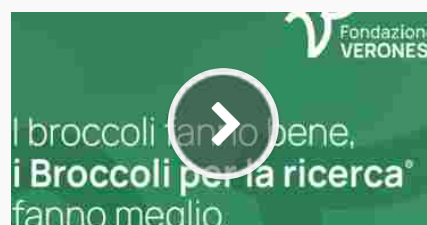
Tra gli argomenti centrali, verrà discusso il ruolo cruciale della ricerca europea nella prevenzione della diffusione della malattia, l'andamento degli scambi commerciali agrumicoli a livello internazionale, e gli strumenti di controllo e piani di contingenza.

Il convegno ([qui il programma completo](#)) sarà articolato in **tre sessioni**, intervallate da interventi programmati di rappresentanti del settore agrumicolo e delle istituzioni.

Federica Argentati commenta: “Da terra di agrumi, sorgente di eccellenza e tradizione, **la Sicilia consolida questo fondamentale percorso di condivisione e collaborazione tra la comunità scientifica e il mondo produttivo**. Le imprese, in particolare, devono essere attive nella partecipazione, anche perché su problematiche trasversali di questo genere, è necessario che ogni impresa abbia cura della filiera al di là dei propri interessi strettamente aziendali. Come dico sempre: serve una ricaduta etico-sociale dell'impresa. Auspichiamo, quindi, che questo impegno possa fungere da ispirazione anche per le Istituzioni e per le altre regioni agrumicole del nostro Paese. La coesione che stiamo attivamente promuovendo è volta a creare un vero e proprio modello, oltre ad evidenziare un problema cruciale e trasversale per l'intera filiera agrumicola italiana. La nostra speranza è che questa iniziativa, nata sotto il coordinamento del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, possa fungere da catalizzatore tra le diverse realtà agrumicole italiane”.

Fonte: *Distretto produttivo agrumi di Sicilia*

[#convegno](#) [#agrumi](#) [#greening](#)



Siciliaunonews

"Agenzia Media & Service" Videonews, Diretta ARS, Consigli comunali, Politica, cronaca, sport, spettacoli, musica, cultura, arte, mostre.

SICILIAUNONEWS HOME	POLITICA	CRONACA	ECONOMIA E FISCO	CULTURA&SPETTACOLI	MOTORI	CUCINA	NEWS	CONTATTI
SICILIAUNO ON DEMAND	SICILIAUNO LIVE	ARS DIRETTA	METEO VIDEO					

SICILIAUNONEWS

Post in evidenza

DORASS Dimensione Orto e Agricoltura Sociale Sostenibile



ARS DIRETTA



Istituto Paritario Machiavelli



Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia: Il 27 ottobre, a Catania, un convegno per la salvaguardia dell'agrumicoltura contro l'Huanglongbing

Catania – Venerdì prossimo, 27 ottobre, presso l'Aula Magna Di3A, Via Santa Sofia, 100, Catania, si terrà un convegno cruciale per la salvaguardia dell'agrumicoltura nazionale e internazionale, coordinato dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia.

L'evento, intitolato "Azioni di sistema per prevenire il Greening (Huanglongbing) degli agrumi", ha l'obiettivo di creare consapevolezza diffusa e sensibilizzare produttori, tecnici ed operatori sul pericolo rappresentato dall'Huanglongbing (HLB), noto anche come Citrus Greening, grave emergenza fitosanitaria che minaccia l'agrumicoltura mondiale e che ha già

distrutto milioni di piante in paesi extra europei; oltre a sollecitare le istituzioni ai diversi livelli per creare strumenti di prevenzione e contenimento.

Sarà particolarmente importante la partecipazione delle imprese, tecnici ed operatori che a vario titolo operano nelle filiere agrumicole italiane.

L'HLB è una minaccia significativa che ora si propaga come una seria emergenza fitosanitaria anche in Europa, con conseguenze potenzialmente disastrose per l'agrumicoltura mondiale.

Il convegno sarà inaugurato da saluti istituzionali a cura di Mario D'Amico, direttore del Dipartimento Di3A dell'Università degli Studi di Catania; Giuseppe Gelsomino, assessore alle Attività produttive del Comune di Catania; e Aurora Ursino, presidente ODAF Catania e delegata Federazione Ordini Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Sicilia.

Introduce e modera la presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia Federica Argentati che approfondirà il tema della "costruzione di un percorso virtuoso di sistema a il supporto della filiera agrumicola nazionale".

Tra gli argomenti centrali, verrà discusso il ruolo cruciale della ricerca europea nella prevenzione della diffusione della malattia, l'andamento degli scambi commerciali agrumicoli a livello internazionale, e gli strumenti di controllo e piani di contingenza.

Il convegno sarà articolato in tre sessioni, intervallate da interventi programmati di rappresentanti del settore agrumicolo e delle istituzioni.

Tra gli illustri relatori:

- Alessandra Gentile, Professore Ordinario di Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree Di3A dell'Università degli Studi di Catania
- Silvia Di Silvestro, Ricercatore CREA e Responsabile sede CREA-OFA di Acireale
- Alessandro Scuderi, Professore Associato di Economia Agroalimentare Di3A dell'Università degli Studi di Catania
- Vittoria Catara, Professore Associato di Patologia Vegetale Di3A dell'Università

AZIONI DI SISTEMA
PER PREVENIRE
IL GREENING
(HUANGLONGBING)
DEGLI AGRUMI

27 ottobre 2023 - ore 9:00

AULA MAGNA Di3A (CT)

Cerca nel blog

 Cerca

Visualizzazioni oggi



ICS Calderone Carini - Progetto "Cia... a Scuola"



Istituto Einaudi Pareto - Progetto "Didattica Cinema"





degli Studi di Catania
 irazia Licciardello, Ricercatore del CREA-OFA di Acireale
 ntonio Vicent, Istituto Valenciano de Investigaciones Agrarias (IVIA), Spain
 omenico Carta Cerrella, Dirigente Servizio Fitosanitario Regionale e Lotta
 Agropirateria- Regione Siciliana
 ngelo Amato, Imprenditore agrumicolo campano
 • Salvatore Walter Davino, Professore Ordinario di Patologia Vegetale SAAF
 dell'Università degli Studi di Palermo



Biuseppe Massimino Cocuzza, Ricercatore Sezione Entomologia Di3A
 dell'Università degli Studi di Catania
 nicola Cilento, Componente della Giunta Esecutiva di Confagricoltura
 rancesco Ferreri, Componente della Giunta Esecutiva Confederale di Coldiretti
 ennaro Velardo, Presidente ITALIA ORTOFRUTTA Unione Nazionale
 presentazione del documento condiviso dalle organizzazioni di categoria (CIA,
 onfagricoltura, Confcooperative, Copagri, Fruitimprese) sarà curata dal
 presidente della CIA Sicilia, Graziano Scardino. Previsto anche l'intervento
 del Presidente Confagricoltura Sicilia, Rosario Marchese Ragona.

III Sessione, dedicata invece agli interventi politici, vedrà la partecipazione di:
 • Luca Sammartino, Assessore Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca
 Mediterranea
 • Giuseppe Castiglione, Componente Commissione Agricoltura della Camera dei
 Deputati

• Luigi D'Eramo, Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Agricoltura, della
 Sovranità Alimentare e delle Foreste
 Dichiarazione del Presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia Federica
 Argentati: "Da terra di agrumi, sorgente di eccellenza e tradizione, la Sicilia
 consolida questo fondamentale percorso di condivisione e collaborazione tra la
 comunità scientifica e il mondo produttivo. Le imprese, in particolare, devono
 essere attive nella partecipazione, anche perché su problematiche trasversali di
 questo genere, è necessario che ogni impresa abbia cura della filiera al di là dei
 propri interessi strettamente aziendali. Come dico sempre: serve una ricaduta
 socio-sociale dell'impresa. Auspichiamo, quindi, che questo impegno possa fungere
 di ispirazione anche per le Istituzioni e per le altre regioni agrumicole del nostro
 paese. La coesione che stiamo attivamente promuovendo è volta a creare un vero
 proprio modello, oltre ad evidenziare un problema cruciale e trasversale per
 tutta la filiera agrumicola italiana. La nostra speranza è che questa iniziativa, nata
 sotto il coordinamento del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, possa fungere da
 catalizzatore tra le diverse realtà agrumicole italiane".

"CIAK... A SCUOLA" ICS Calderone Carini

ICS Calderone Carini - Progetto "CIAK... A SCUOLA"

ICS Calderone Carini - Progetto "CIAK... A SCUOLA"

Pubblicato da Siciliauno Siciliaunotv su Giovedì 23 febbraio 2023

G.M. COMPUTER s.r.l.
 Professionisti per passione!!!

Redazione SICILIAUNONEWS published ottobre 24, 2023



Etichette: news, politica

Nessun commento:

Posta un commento

Translate

Si è verificato un errore.
 Impossibile eseguire JavaScript



Le notizie più popolari ultimi 30 giorni

50° anniversario della nascita della Sottosezione della Polizia Stradale di Buonfornello: aula intitolata all'assistente Macaluso

di Ambra Drago La Sottosezione della Polizia Stradale di Buonfornello ha festeggiato 50 anni della sua istituzione. In questa giornata un pe...

Al via il "Progetto Protocollo Rotary Area Panormus" che coinvolge 22 club. Il 21 ottobre conferenza stampa in Sala delle Carrozze a Villa Niscemi

I Rotary Club dell'Area Panormus, insieme alla Commissione Distrettuale per la Rotary Foundation del Distretto Rotary 2110 Sicilia

Post più recente

Home page

Post più vecchio

Commenti sul post (Atom)

Istituto Finocchiaro Aprile - Progetto: "Obiettivo Cinema"



Studio Legale Volante

Lo Studio Legale Volante
 Seleziona imprese edili in possesso della certificazione SOA per prossimi lavori in Sicilia
 Per informazioni inviare e-mail volantestudiolegale@gmail.com indicando il recapito e il referente

I.T. Carlo Alberto Dalla Chiesa di Partinico Spot Progetto: la Scuola come Atelier



LTO PROGETTO CUOCHI SENZA FUOCHI ISTITUTO "PIETRO PIAZZA" PALERMO

Laboratori territoriali per l'occupabilità
 Cuochi senza fuochi
 Progetto finanziato con i fondi del Ministero dell'Istruzione
 Piano nazionale per la scuola digitale



Siciliauno Siciliaunotv

PER LE TUE NOTIZIE E CONTATTI & PUBBLICITA'

siciliaunonews@gmail.com

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.